

DICEMBRE 2016

65



TELVE

RIVISTA SEMESTRALE DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

notizie

MASOENERGIA: RICONOSCIUTA
LA TARIFFA INCENTIVANTE

50° ANNIVERSARIO
UNIONE SPORTIVA TELVE

ISTANTANEE NEL CINQUANTESIMO
DELL'ALLUVIONE

TAXE PERÇUE

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% NE/TN

CONTIENE I.R.

	PAG.	1	[editoriale]
Parola alla giunta	PAG.	3	[dal comune]
Attività amministrativa	PAG.	1	[dal comune]
Masoenergia	PAG.	18	[dal comune]
Asilo Yo-Yo	PAG.	20	[dalle scuole]
Scuola equiparata dell'Infanzia di Telve	PAG.	22	[dalle scuole]
Scuola primaria di Telve	PAG.	23	[dalle scuole]
Scuola media "don Lorenzo Milani"	PAG.	24	[dalle scuole]
Spazio Biblioteca	PAG.	25	[spazio biblioteca]
Associazione alpini di Telve	PAG.	27	[dalle associazioni]
Associazione amici del museo	PAG.	29	[dalle associazioni]
Associazione Ecomuseo del Lagorai	PAG.	30	[dalle associazioni]
Associazione culturale Il Tempo	PAG.	32	[dalle associazioni]
Associazione comitato San Michele	PAG.	35	[dalle associazioni]
Banda Folkloristica di Telve	PAG.	37	[dalle associazioni]
Circolo pensionati e anziani	PAG.	38	[dalle associazioni]
Comitato Chiesetta di San Gaetano	PAG.	40	[dalle associazioni]
Associazione Elike Sport	PAG.	41	[dalle associazioni]
Filodrammatica di Telve	PAG.	43	[dalle associazioni]
Associazione nazionale del Fante	PAG.	44	[dalle associazioni]
Pro Loco di Telve	PAG.	45	[dalle associazioni]
Schützenkompanie di Telve	PAG.	46	[dalle associazioni]
Sezione cacciatori Telve-Telve di Sopra-Carzano	PAG.	48	[dalle associazioni]
Spazio giovani oratorio	PAG.	50	[dalle associazioni]
Unione Sportiva Telve	PAG.	53	[dalle associazioni]
Vigili del Fuoco	PAG.	55	[dalle associazioni]
Due parole con... Eddy	PAG.	57	[due parole di saluti]
Dal BIM Brenta	PAG.	61	[approfondimenti]
Corso si autodifesa femminile a Telve	PAG.	62	[approfondimenti]
Istantanee nel cinquantesimo dell'alluvione	PAG.	64	[approfondimenti]
	PAG.	68	[dal salvanelo]

telve
notizie

Rivista semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Telve, Piazza Vecchia
Tel. 0461 766 054 - Fax. 0461 767 077
anno XXXII, n. 65, dicembre 2016

Direttore

Fabrizio Trentin

Direttore Responsabile

Giorgia Endrici

Collaboratori

Lorenza Trentinaglia,
Giada Dalsasso,
Elisa Pecoraro,
Mario Vinante

Foto di

privati ed associazioni

Foto di copertina

di Mattia Broilo

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 439 del 12.5.84
Sped. in abb. post. - Art 2, comma 20/c,
Legge 662/96

Impaginazione grafica e stampa

Litodelta sas





**FABRIZIO
TRENTIN**
SINDACO DI TELVE

e-mail

sindaco@comune.telve.tn.it

RICEVIMENTO

MARTEDÌ 19.00 - 20.00 - su appuntamento

VENERDÌ mattina

SABATO 8.30 - 12.30 - su appuntamento

tel. 0461 766054

COMPETENZE:

AFFARI GENERALI,
RELAZIONI ISTITUZIONALI,
BILANCIO E FINANZE,
PRESIDENZA COMMISSIONE
EDILIZIA, PERSONALE,
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE,
POLIZIA MUNICIPALE,
PROTEZIONE CIVILE,
ENERGIA,
COMUNITÀ DI VALLE

Cari Telvati,
siamo già verso il termine di un altro anno a tratti difficile e sempre molto impegnativo. In Consiglio Comunale abbiamo portato in questi mesi alcune delibere molto importanti per il futuro della nostra comunità.

A inizio novembre è stato approvato il **progetto per la gestione associata dei servizi** tra i Comuni di Telve, Castelnuovo, Carzano, Samone, Scurelle e Telve di Sopra. Il disegno è molto complesso ma, in estrema sintesi, prevede questa organizzazione: il **servizio anagrafe e protocollo/segreteria** sarà presente in tutti i municipi in modo continuativo per dare la possibilità ai cittadini dei vari comuni di poter sempre trovare risposte immediate ai problemi più frequenti. L'**ufficio tributi** sarà collocato nel Comune di Castelnuovo e svolgerà il servizio per tutto l'ambito territoriale. L'**ufficio tecnico** sarà organizzato in modo unitario e il responsabile sarà l'ing. Tomio (attualmente responsabile dell'ufficio tecnico di Scurelle), ma sarà organizzato su due sedi, una a Telve e una a Scurelle, per una più efficace gestione del cantiere comunale e per una necessaria mediazione tra tutte le componenti dell'ambito. L'ufficio tecnico sarà presente comunque in tutti i comuni nei giorni concordati. Il progetto prevede inoltre che l'**ufficio ragioneria** sia unico e collocato presso il Comune di Telve. Il **Segretario Generale** sarà il Segretario del Comune di Telve e i vicesegretari saranno la Segretaria di Castelnuovo e il Segretario di Scurelle. I **vicesegretari** avranno anche la responsabilità di un servizio: la Segreta-

ria di Castelnuovo sarà la responsabile del servizio finanziario (tributi e ragioneria) e il Segretario di Scurelle sarà il responsabile del servizio anagrafe e segreteria. Il Segretario di Telve sarà anche il Segretario di Samone e la Segretaria di Castelnuovo sarà anche la Segretaria di Carzano. Il Segretario di Scurelle continuerà a essere anche il Segretario di Telve di Sopra, come avviene già da parecchi anni.

Il progetto, oltre che dal Consiglio comunale di **Telve**, è stato approvato dal Commissario straordinario di **Samone**, dal Consiglio comunale di **Carzano**, dal Consiglio comunale di **Castelnuovo** e dal Consiglio comunale di **Telve di Sopra**. Non è stato invece approvato dal Consiglio comunale di **Scurelle** che, nonostante i tentativi fatti per arrivare alla condivisione del progetto, non concorda sull'organizzazione dell'ufficio ragioneria unico con sede a Telve.

La normativa prevede che entro il 1° novembre 2016 i Comuni debbano dare avvio alla gestione associata di almeno due dei servizi previsti, tra cui la Segreteria. La mancata approvazione del progetto da parte di tutti non ha consentito di partire con nessuno dei servizi: sarà pertanto nominato nei prossimi mesi un **Commissario straordinario** che dovrà approvare il progetto e le convenzioni per far partire la gestione associata del nostro ambito.

Molti di noi avrebbero preferito evitare questo passaggio che, oltre ad essere molto costoso, fa davvero poco onore alle nostre storie di impegno e di collaborazione fra comuni. Le posizioni, però, sono risultate purtroppo inconciliabili e la questione sarà, quindi, affrontata da un tecnico super partes, che, confidiamo, possa definire il progetto in tempi brevi in modo da poter partire con l'impegnativa riorganizzazione necessaria.

A inizio agosto il Consiglio Comunale ha adottato in via preliminare la **Variante al Piano Regolatore Generale** del Comune di Telve con informatizzazione delle schede e delle cartografie. È stato un lavoro molto impegnativo iniziato già nella scorsa legislatura e che ha visto quasi 200 variazioni dovute principalmente ad adeguamenti catastali o al recepimento di situazioni di fatto diverse da quanto

riportato nelle vecchie cartografie. Ad alcuni potrebbero sembrare variazioni di poco conto, ma ognuna di queste andava a limitare le possibilità dei proprietari coinvolti. È inoltre il piano con minore previsione di metricubi edificabili della storia del Comune di Telve. Si è fatta molta attenzione a questo aspetto prevedendo solo zone di nuova edificazione a disposizione delle famiglie che intendono costruire la loro casa.

Nei mesi scorsi il Consiglio Comunale ha inoltre espresso parere favorevole all'ipotesi di **vendita di casa Sartorelli**. L'immobile che si trova sul lato ovest di Piazza Maggiore è stato acquistato dal Comune nell'anno 2007 per essere destinato a Casa della Salute e sede dell'Ecomuseo del Lagorai. Un progetto figlio di altri tempi, decisamente troppo ambizioso, che si è scontrato con la crisi di risorse iniziata proprio nel 2008 e che vede il suo epilogo con l'inaugurazione dei **nuovi ambulatori medici** che avverrà nei primi mesi del 2017. Gli ambulatori che inaugureremo nascono, sempre in Piazza Maggiore, sul sedime di un immobile ben più modesto e avranno un costo complessivo di circa 1 milione di euro, circa un terzo di quanto sarebbe servito per la ristrutturazione di Casa Sartorelli. All'Ecomuseo del Lagorai è stato assegnato, già alcuni anni fa, uno degli spazi disponibili presso la ex filanda d'Anna già sede di numerose associazioni.

Concludo con un sincero augurio a ciascuno di voi per un Natale sereno e per un nuovo anno che speriamo sia davvero buono. Rivolgo un augurio speciale agli ospiti delle Case di Riposo, ai nostri concittadini lontani dal paese, a don Renzo, a don Livio e alle rev. Suore di Casa d'Anna, che, come sappiamo tutti, non ci fanno mai mancare il loro sostegno nelle loro preghiere.

Il Vostro Sindaco



Parola alla Giunta

Gli assessori fanno il punto sulle attività della Giunta ■

PAOLO STROPPA

Vicesindaco con delega
a Lavori Pubblici e Attività Economiche

Con il volgersi alla fine del 2016 si sono concluse anche alcune opere iniziate durante l'anno che vi elenco brevemente:

- Sono terminati i lavori dei nuovi ambulatori medici, attualmente siamo in attesa di una risposta da parte della P.A.T. di poter utilizzare il ribasso d'asta di circa euro 130.000,00 che servirebbero per l'acquisto dei nuovi arredi, e sistemare una parte della piazza di fronte agli stessi. Cosa questa non semplice visti i periodi. "Speremo ben".



- Terminati i lavori di completamento del marciapiede di Via Canonica opera da euro 220.000,00 finanziata al 75% della spesa ammessa da parte della P.A.T. e con soddisfazione notiamo molto gradita da parte dei pedoni.



- Terminati anche i lavori di costruzione del primo tratto di marciapiede in Via Grazie opera da euro 47.000,00 circa. In futuro bilanci permettendo con il II° tratto si collegherà all'incrocio ed i parcheggi di Via Alcide Degasperì.



■ Terminati i lavori per la rettifica della curva tra la Baessa e Valtrighetta sulla SP110 del Manghen da parte del servizio gestione strade della P.A.T.; l'amministrazione comunale è in costante contatto con il servizio provinciale per proseguire con gli interventi di miglioramento della strada del Manghen.



■ Per ultimo e non con poca difficoltà siamo riusciti a reperire le risorse necessarie per il rifacimento del manto bituminoso di un tratto di strada di Musiera per la lunghezza di circa 2 Km per un importo di euro 60.000,00 circa. Intervento ormai non più rimandabile viste le condizioni del fondo stradale esistente.



Questi sono gli interventi di maggior rilievo e altri di ordinaria amministrazione sono riportati nelle delibere di giunta.

Ormai lè ndà anca s'tano ...
Bone Feste a Tutti!
Ciao

PATRIZIO FERRAI

Assessore Foreste, Ambiente e Efficienza Energetica,
Piano Regolatore e Sport

ASSESSORATO ALLE FORESTE

■ In data venerdì 24 novembre presso il nostro Comune si è tenuta l'annuale asta per la vendita di legname indetta dall'Associazione Foreste della Valsugana Centrale, di cui il Comune di Telve è capofila. Questo appuntamento rappresenta un momento importante per la nostra associazione, dal momento che si configura come una di quelle attività che vengono portate avanti insieme agli altri comuni, dando quindi effettivo rilievo ad una forma associata di gestione del patrimonio boschivo. All'asta hanno partecipato 12 ditte, una in più rispetto all'asta dello scorso anno, tra cui alcune aziende che non si erano mai in precedenza presentate con offerte. La quantità complessiva di legname messo a disposizione dai sette Comuni interessati dall'asta (Telve, Telve di Sopra, Carzano, Torcegno, Ronchi, Roncegno e Novaledo), ammonta a 2.553 mc, suddivisi in 8 lotti.

Va detto come premessa che anche il mercato della materia prima "legno", come tanti altri settori dell'economia, non sta attraversando un momento florido, sia per le difficoltà di numerose aziende, sia anche per la disponibilità di legname proveniente dall'estero a prezzi vantaggiosi (soprattutto a causa di eventi naturali che hanno messo sul mercato grossi quantitativi di schianti). Questa disponibilità spesso si traduce in ritardi da parte delle ditte acquirenti nella fatturazione del legname acquistato in sede di asta, per cui quest'anno l'Associazione ha deciso di stabilire a livello di capitolata d'asta dei "paletti" più precisi e tassativi relativamente alle tempistiche di fine lavori di taglio ed esbosco.

Nonostante queste premesse anche quest'anno si è verificato un ottimo risultato dell'asta, che ha fatto registrare rialzi notevoli, quasi oltre le attese, rispetto ai prezzi fissati come base. Il Comune di Telve ha presentato tre lotti venduti in piedi ("Anterivo", "Boal del Gian", "Mesata"), per un totale di circa 800 mc lordi. I tre lotti sono stati aggiudicati alla Ditta Eurolegnami di Novaledo, con un rialzo medio complessivo pari al 51% rispetto al prezzo di partenza. L'introito complessivo per le casse del Comune di Telve è previsto per circa euro 53.500,00. (IVA esclusa e valutati sulla base della stima). Va considerato il fatto che quest'anno il nostro Comune ha potuto mettere sul piatto un quantitativo ridotto rispetto alla ripresa annua prevista perché siamo andati "a completamento" delle quantità complessive contemplate dal vecchio piano economico (previsione decennale). Dall'anno prossimo

potremo tornare a regime basandoci sulle previsioni del nuovo piano economico, che il tecnico incaricato sta finendo di predisporre nei dettagli.

■ Anche quest'anno, come ormai da tempo, i Comuni facenti parte dell'Associazione Foreste si sono avvalsi della presenza di due operai stagionali addetti alle mansioni di manutenzione delle strade forestali di proprietà. Nel dettaglio, i due operai hanno operato sul territorio dell'Associazione da maggio a ottobre 2016, con un totale di n. 1540 ore di attività. Per quanto riguarda più nello specifico il nostro Comune le maestranze hanno operato su strade di nostra proprietà per un totale di n. 290 ore circa, andando ad intervenire sulle strade Restena, Pista Pozzati, Arle', Slossera, San Gaetano, Fontanelle, Anterivo, Tonzo, Caponere, Canai Di Musiera, Corno, Cane', Serra, Cere, Mesatta, Val Cantieri, Frattoni, Val Crestani, Campivolo Baessa, Longo e Beccaria. Questa attività di manutenzione delle strade forestali rappresenta sicuramente un elemento di grande importanza nel senso della conservazione e tutela del nostro patrimonio di viabilità forestale: l'importanza di provvedere alla pulizia e manutenzione delle canalette è evidente soprattutto se si pensa all'intensità con cui si presentano, soprattutto negli ultimi anni, perturbazioni e fenomeni temporaleschi. Il principale risultato di questa attività è legato ad una notevole diminuzione dei costi di ordinaria manutenzione delle strade forestali a carico della nostra Amministrazione. Altro aspetto importante è quello "sociale", visto che gli operai vengono individuati all'interno delle liste di mobilità. Stante la bontà dell'attività svolta, va altresì detto che nei prossimi anni dovremo comunque provvedere a mettere in atto alcuni interventi di sistemazione e adeguamento della nostra viabilità forestale, visto che la meccanizzazione sempre più spinta dell'attività di taglio ed esbosco dei lotti comporta il transito di mezzi con sagoma e peso notevoli rispetto a quelli per cui le strade sono state pensate e progettate.

■ Nel corso dei diversi incontri e riunioni organizzati dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento sul tema dei contributi legati alle varie misure del P.S.R. (Piano Sviluppo Rurale - settore foreste), è emersa da parte del responsabile, Dott. Giovanni Giovannini, la necessità di predisporre un "Piano degli interventi", ossia uno studio, realizzato da tecnico abilitato, finalizzato alla programmazione degli interventi di recupero dei pascoli, eliminazione di piante infestanti, spietramento, recupero ambienti lacustri, predisposizione pozze d'acqua a servizio del bestiame (compresi "albi"), recinzioni tradi-

zionali in legno, ecc. Tale richiesta è motivata con una duplice esigenza: da parte la necessità da parte dell'ente provinciale di avere a disposizione una stima del budget necessario a sostenere negli anni i lavori previsti dai vari comuni; dall'altra la volontà di "obbligare" le Amministrazioni a ragionare su un orizzonte temporale superiore al singolo anno e su una programmazione organica e coerente dei lavori da realizzare nell'intera durata del proprio mandato. I comuni facenti parte della nostra Associazione Foreste hanno convenuto di procedere all'affidamento di tale studio in forma associata, individuando il Dott. Ruggero Bolognani come incaricato per la redazione del "Piano degli Interventi pluriennale". La forma associata dell'incarico consente un risparmio generale rispetto all'affidamento per ogni singolo comune, e permette inoltre di pervenire ad un'elaborazione complessivamente più omogenea. Per le forme di intervento sopra elencate le misure del P.S.R. prevedono un contributo pari al 100% sulla base di un massimale di 32.000,00 di spesa per ciascun comune e per ogni anno. Nella prossima "finestra" di apertura dei bandi del P.S.R. la presenza di uno studio come quello da noi commissionato consentirà di ottenere un maggiore punteggio nelle graduatorie e agevolerà pertanto l'ammissione dei progetti a beneficiare del contributo. Dai prossimi anni la presenza o meno di una programmazione degli interventi costituirà invece una discriminante per la presentazione stesse delle domande, nel senso che chi risulterà sprovvisto di tale lavoro preliminare sarà con tutta probabilità escluso in partenza dalla possibilità di ricevere i finanziamenti. Lo studio si occuperà di raccogliere gli interventi proposti dai vari comuni distinti per tipologia, cercando di dare un senso "unitario" alle varie possibilità di intervento. Il nostro comune si inserisce nel Piano con la previsione di n. 3 interventi, che andremo a dettagliare più compiutamente nel corso dei prossimi numeri del notiziario.

■ Come si vede dai tre punti precedentemente esposti, anche in ambito forestale e di gestione del patrimonio montano, la forma associata rappresenta sempre di più lo strumento attraverso cui i comuni si trovano ad operare. I Comuni facenti parte dell'Associazione Foreste non sono (almeno parzialmente) gli stessi che in questi giorni stanno approvando la convenzione per la gestione associata di altri servizi (segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, ecc.): questa differenza nasce sia per il fatto che le tempistiche di attivazione sono molto differenti (l'Associazione Foreste, recentemente rinnovata, esiste da più di dieci anni) sia per il fatto che le esigenze dei temi di "montagna" sono diverse da quelle del "paese". Si conferma comun-

que una linea di tendenza, che è quella di condividere problematiche con i comuni limitrofi, con lo scopo di ottimizzare le risorse e di pervenire ad una gestione unitaria e condivisa delle tematiche di interesse comune.

- Nel periodo marzo-aprile 2016 è stata riproposta ai nuclei famigliari residenti nel Comune di Telve, la vendita di legna di faggio in stanga proveniente dai nostri boschi in loc. Anterivo. La legna è stata messa in vendita al prezzo di 9,00 euro al quintale e le domande pervenute presso gli uffici comunali, messe in ordine di priorità mediante sorteggio, sono state conteggiate in n. 44. Al termine dell'operazione tutte le richieste sono state esaudite per un totale di 2.217 quintali di legna distribuita a domicilio, con una media di circa 50 qli per ciascuna consegna. Visto il successo dell'iniziativa anche in questa occasione, in futuro riproporremo alla popolazione tale possibilità, con tempistiche da definire anche in relazione alla disponibilità.

ASSESSORATO ALLO SPORT

- In settembre, in concomitanza con l'inizio dell'attività scolastica, si è conclusa la seconda edizione dell'iniziativa Luoghi di Sport, che quest'anno ha visto la presenza degli istruttori del Coni per due giorni a settimana (martedì e giovedì) con attività dedicate a due fasce di età (ragazzi in età scolastica dalle 16.30 alle 18.00 e adulti dalle 18.30 alle 19.30). Anche quest'anno l'iniziativa ha avuto un notevole successo in termini di partecipazione, per di più in considerazione del fatto che durante il periodo estivo l'offerta sul territorio per il tempo libero, soprattutto per quanto riguarda la fascia di età dei ragazzi, è molto ben assortita. I commenti sono stati molto positivi, sia per quanto riguarda la preparazione e la professionalità degli istruttori, sia per il clima sereno e di collaborazione instaurato che ha favorito, cosa non meno importante, la conoscenza e la socializzazione all'interno del gruppo di partecipanti. Abbiamo altresì verificato che lo spazio adibito alle attività, il piazzale delle scuole elementari, ha cominciato a ripopolarsi di ragazzi anche in giornate ed orari diversi da quelli preposti all'attività "ufficiale", andando a conseguire uno dei principali obiettivi che ci hanno spinto a portare avanti questo progetto. Sull'onda dell'ottimo risultato ottenuto e raccogliendo l'invito di molti dei partecipanti alla proposta estiva abbiamo deciso di proseguire l'iniziativa fino, presumibilmente, al mese di maggio 2017: in questo caso l'attività è limitata alla sola fascia adulta, visto che durante il periodo

scolastico i ragazzi hanno già un "calendario" fitto di impegni. Le strutture provinciali del Coni hanno messo a disposizione i loro istruttori per due giorni a settimana: l'attività si svolge ovviamente al coperto, e precisamente dalle 19.00 alle 20.00, il lunedì presso la sala polivalente e il giovedì sera presso la palestra delle scuole medie. Approfitto ancora per ringraziare pubblicamente il CONI per il lavoro svolto fin'ora e per la disponibilità a proseguire l'attività, ricordando che l'iniziativa è gratuita per i partecipanti e ad accesso libero.

- L'Amministrazione comunale si è attivata per l'acquisto di due defibrillatori da posizionare nelle strutture "sportive" di proprietà. L'obbligo dei defibrillatori semiautomatici (apparecchi in grado di fare ripartire con una scossa elettrica il cuore in caso di fibrillazione ventricolare) per le società sportive agonistiche ed amatoriali è stato sancito dal decreto Balduzzi nell'aprile 2013, in attuazione della legge 189 dell'8 novembre 2012. Il decreto prevedeva originariamente che entro sei mesi dall'entrata in vigore (luglio 2013), le società sportive professionistiche si dotassero dei dispositivi, mentre quelle dilettantistiche avrebbero avuto due anni e mezzo di tempo (dunque fino a gennaio di quest'anno). La scadenza per l'adempimento di quanto previsto dalla legge è stata più volte spostata in avanti, principalmente con la motivazione di consentire agli operatori dei settori dilettantistici di completare la formazione inerente l'utilizzo di tali dispositivi (la legge prevede infatti che in tutte le società sia presente personale formato per il corretto utilizzo). A seguito dei successivi rinvii la scadenza prevista per la dotazione dei defibrillatori è fissata per il 30 novembre 2016. I due dispositivi acquistati saranno posizionati rispettivamente presso il campo sportivo "Diego Pecoraro" e presso la palestra delle Scuole Medie "Don Lorenzo Milani", ossia i due impianti dove si svolge l'attività dell'Usd Telve: quest'ultima sta provvedendo alla formazione dei propri accompagnatori e dirigenti mediante specifici corsi tenuti da personale specializzato. Ad acquisto avvenuto si procederà alla richiesta di contributo al servizio Sport della Provincia Autonoma di Trento, la quale con Deliberazione n. 1692 di data 30 settembre 2016 ha approvato i criteri e modalità per la concessione di contributi per l'acquisto dei defibrillatori fissando a 1.000,00 euro IVA inclusa l'importo massimo di spesa ammessa e al 95% la percentuale di contributo erogabile.

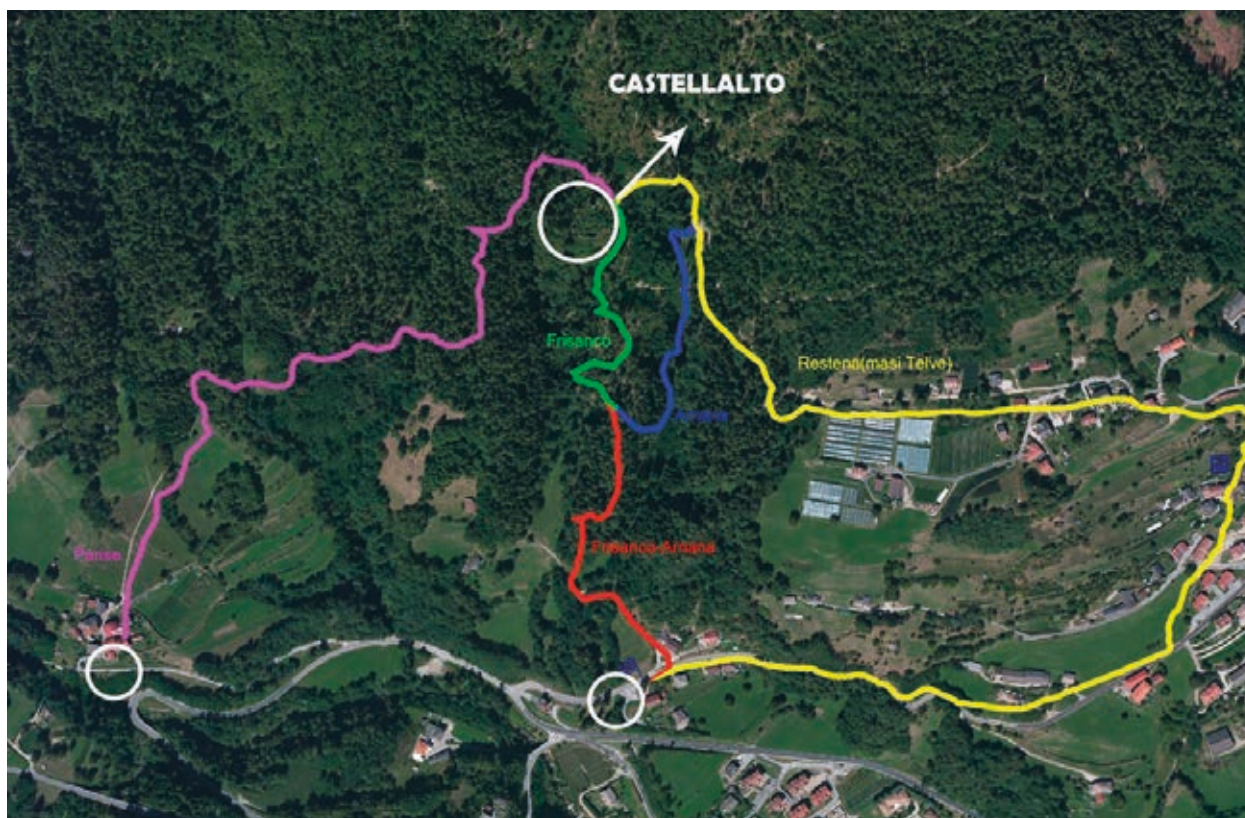
Approfitto di questo spazio per fare a tutti i Telvei i miei migliori Auguri di Buone Feste, con l'auspicio che per tutti il Nuovo Anno sia ricco di salute, serenità e soddisfazioni!

GIADA DALSSASSO

Assessore Politiche Sociali, Politiche Giovanili,
Famiglia e Istruzione

A fine luglio si è concluso **“Parlare con il fare: Lavo-
raestate 2016”**, un progetto presentato al Piano Giovani
di Zona dalla Cooperativa Cs4 che ha coinvolto oltre a noi
altri cinque comuni. I ragazzi di Telve, coordinati da **Ve-
ronica Zanetti**, hanno individuato e mappato sfoggiando
le loro abilità tecniche i sentieri per raggiungere **Castel-
lalto**. Il gruppo ci ha proposto una **cartina** finale in cui
sono state riportate le diverse caratteristiche dei percorsi
come ad esempio il dislivello, la lunghezza ed il grado di
difficoltà; non sono mancate poi le idee per rendere più at-
trattivi i vari percorsi attraverso **storie, leggende e cu-
riosità riguardanti il maniero**. Hanno realizzato infine
un opuscolo informativo presentato poi all'inaugurazione
della parte restaurata del Castello. Precedentemente alle
due settimane di lavoro i ragazzi hanno partecipato ad

un **corso di sicurezza** acquisendo il rispettivo attestato,
mentre i tutor hanno intrapreso anche un **periodo di for-
mazione**. La **cooperativa Cs4** ha coinvolto i ragazzi che
frequentano il Centro Socio-Educativo di Torcegno; è stato
uno scambio reciproco in cui il gruppo ha condiviso con
loro il progetto che stavano per realizzare. Ecco i nomi dei
ragazzi che hanno partecipato: **Giorgia Vinante, Monica
Celva, Stefania Ferrai, Alex Baldi e Nicholas Gaiot-
to**. Viste le numerose adesioni pervenute sono stati estratti
anche **Michele Agostini e Samuele Trentin** che han-
no prestato il loro lavoro in altri comuni. A tutti loro va un
grande ringraziamento per essersi impegnati nel cercare di
migliorare il Territorio che ci circonda dimostrandosi così
cittadini attivi. Per alcuni era la loro prima esperienza la-
vorativa, visti i risultati e la loro esposizione finale penso si
debba definire soddisfacente e gratificante per tutti loro e
per il nostro Paese. Ovviamente il loro progetto sarà per noi
un punto di partenza per la sistemazione e riqualificazione
dei sentieri.



Cartina sentieri che portano a Castellalto

Il **contributo straordinario** concesso alla **Scuola Materna**.

Da anni la Scuola Materna aveva in affitto il **terreno (p.f. 129/75) antistante l'asilo** attrezzato e utilizzato a parco giochi. Il Consiglio Direttivo ha deciso di acquistare tale particella al fine di destinarla permanentemente a parco ma non avendo i fondi necessari all'acquisto hanno rivolto a noi la richiesta di finanziamento. Certi che la Scuola Materna necessita di tale **spazio funzionante al gioco all'aperto dei bambini** abbiamo previsto di erogare un contributo di 48000 euro in **4 rate annuali di 12.000 euro** (2016-2019). Abbiamo inoltre costituito a carico del terreno un **diritto di opzione** che prevede la cessione a favore del Comune in caso di cessazione dell'attività di scuola materna, nonché in tutti i casi in cui il bene non sia più destinato a parco giochi. La durata dell'opzione è prevista in dieci anni, rinnovabile a semplice richiesta del Comune. L'opzione, e quindi l'acquisto del bene, può essere esercitato mediante corresponsione di una quota pari al 10,28% del valore del bene al momento della cessione. Nel caso in cui il Comune non sia interessato all'acquisto, la Scuola Materna dovrà corrispondere allo stesso il contributo erogato (euro 48.000,00) maggiorato degli interessi legali. **Il parco gio-**

chi inoltre sarà aperto al pubblico durante la chiusura estiva della scuola materna.

Giovedì 3 novembre, con il patrocinio del comune, è iniziato il **corso gratuito di autodifesa per donne** che ha lo scopo di far acquisire alle partecipanti **maggior sicurezza e fiducia in sé stesse**. Le prime 5 lezioni di approccio all'attività erano gratuite, mentre per chi volesse proseguire o iniziare potrà farlo al solo costo di **10 euro per cinque lezioni** ovvero un contributo minimo per l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento dell'attività. Per poter partecipare è richiesto il certificato medico non agonistico. Le lezioni si svolgeranno **in palestra ogni giovedì dalle 20:00 alle 22:00 fino ad aprile**. In questo numero troverete l'intervista all'istruttore Roberto Possamai che ha illustrato dettagliatamente il corso; per qualsiasi informazione contattatami. Vi aspettiamo!

Mi potete contattare via telefono (numero disponibile presso gli uffici comunali) oppure via e-mail all'indirizzo dalsasogiada@hotmail.it.

Auguro a tutti voi un sereno Natale ed un felice 2017!

Un Servizio co-gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari è il

PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)

Il Punto Unico di Accesso (PUA) si rivolge in generale a tutte le persone (minori, adulti, anziani) che presentano bisogni socio-sanitari complessi e/o in situazioni di grave fragilità, tali da richiedere un intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi, professionalità e interventi.

Il PUA assicura informazioni ai cittadini circa i servizi socio-sanitari presenti sul territorio e decodifica e filtra il bisogno, individuando i servizi più idonei.

Presso il PUA si possono ricevere informazioni per il percorso di dimissione protetta dall'ospedale, per l'assistenza e la cura a domicilio, per l'accoglienza presso il Centro diurno e per il percorso di ingresso nelle RSA.

Nelle situazioni in cui sussistono concomitanti problematiche socio-sanitarie complesse il PUA può attivare l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), affinché possa essere individuato un piano assistenziale individualizzato, con il coinvolgimento dei diversi Servizi, sociali e sanitari.

E' il punto d'accesso privilegiato per tutte le situazioni che richiedono una presa in carico integrata sociale e sanitaria.

Informazioni:

Punto Unico di Accesso – presso l'APSS – Palazzina Rosa

Tel. 0461/755604- 0461/755606

E-mail: pua.borgo@apss.tn.it

LORENZA TRENTINAGLIA

Assessore Turismo, Cultura
e Attività della Biblioteca

Un altro anno sta volgendo al termine ed è giunto il tempo dei bilanci e delle riflessioni. Ci eravamo lasciati nello scorso bollettino con molte idee, soprattutto nell'ambito del turismo sostenibile, e devo dire che questi mesi trascorsi hanno dato i primi frutti e i primi riscontri positivi. Avevo concluso infatti il precedente articolo, auspicando che si potessero trovare dei finanziamenti per i progetti turistici che avevamo ipotizzato e, nonostante il **periodo di congiuntura economica**, le prime buone notizie non hanno tardato ad arrivare.

Con comunicazione del 26 settembre scorso, il servizio di Sviluppo Sostenibile e Aree protette, ha dichiarato ammesa a finanziamento la domanda che, in collaborazione con l'associazione Ecomuseo del Lagorai, avevamo sottoposto al competente dipartimento provinciale nell'ambito del bando per **"iniziative/progetti/interventi di promozione dello sviluppo sostenibile dell'ambiente e della mobilità alternativa"**. Nello specifico, il progetto da noi presentato, incentrato sulla sentieristica che dal fondovalle conduce fino alla montagna, risulta essere solo la prima parte di un ben più ampio programma a carattere sovracomunale, scaturito a sua volta dal percorso partecipato Life+Ten, volto alla valorizzazione in termini di sviluppo turistico eco compatibile del Lagorai. In tutto ciò, l'ex Malga Baessa dovrebbe porsi al centro e fungere da "Porta del Lagorai". Abbiamo intenzionalmente deciso di suddividere il disegno originale in più fasi e in diversi settori tematici, in modo da procedere per step e non precluderci la possibilità di accedere a varie fonti di finanziamento, per raggiungere poi il risultato finale atteso. In particolare, questo **primo progetto prevede la creazione di una rete di sentieri che da Telve porta al nostro territorio montano**. Ripristinando e rendendo nuovamente agibili delle tracce esistenti e sfruttando le strade forestali, che percorrono il nostro e i comuni limitrofi, daremo la possibilità al visitatore di partire da Telve, visitare Castellalto, proseguire per raggiungere Musiera. Qui, lo stesso, avrebbe la possibilità di soggiornare e di effettuare l'intero percorso in più giorni, oppure scegliere di percorrerne solo una parte. I più temerari potranno invece continuare, sempre utilizzando strade forestali, per arrivare fino alla località Saltòn, dove grazie al ripristino di una antica mulattiera potranno scoprire la Val Calamento, in una via quasi completamente pedonale. Si creerebbe quindi **una mobilità alternativa, sviluppata su dieci punti tappa, che rimarrebbe completamen-**



te esterna rispetto al flusso dei mezzi. All'interno di tale rete di sentieri, si prevede inoltre la creazione di percorsi ad anello, in modo da dare la possibilità ai fruitori di scegliere il percorso adatto alle loro esigenze e capacità. Dopo una prima fase di sopralluoghi e di progettazione, si passerà il prossimo anno alla fase esecutiva, di cui vi darò conto prossimamente.

L'altro importante progetto che stiamo portando avanti riguarda **lo sviluppo di un sistema di accoglienza diffusa ed ecocompatibile**. Ricorderete come nel precedente notiziario avevo elencato i progetti che, nell'ambito del percorso partecipato per lo sviluppo del Lagorai, avevamo avuto maggior riscontro in fase di votazione. Tale iniziativa, pensata dal gruppo di lavoro turismo di Telve durante i vari incontri avvenuti lo scorso anno in biblioteca, ha avuto un ottimo esito a Cavalese nella "graduatoria" stilata fra tutti i progetti proposti per i quattro ambiti territoriali coinvolti. A questa iniziativa si è fortemente interessato il BIM Brenta, grazie anche al vicepresidente nonché nostro consigliere Stefano Pecoraro, il quale ha supportato in pieno l'idea, dando incarico all'Agenda 21 Consulting, con sede a Torcegno, di realizzare uno studio di fattibilità per la creazione, all'interno del territorio coperto dal bacino imbrifero, di un "Albergo Rurale". Tale termine in realtà rispecchia solamente in parte gli intenti di tale progetto e sicuramente non gli rende giustizia; la sfida futura sarà anche quella di trovare un appellativo che, in modo accattivante ma immediato, riesca a trasmettere **l'idea più ampia di accomodation, che si riferisca quindi sia agli alloggi sia ai servizi e alle comodità che tale sistema dovrà essere in grado di fornire all'ospite**.

La nostra idea di ospitalità diffusa infatti, prevede di mettere in rete immobili e servizi di un'ampia area, andando a recuperare il vasto patrimonio edilizio esistente ai fini

dell'accoglienza turistica, ma mantenendo la forte identità unitaria e comunitaria che, da sempre, caratterizza il nostro territorio. In una fase più avanzata, e in seguito alla verifica di fattibilità dei tecnici, si prevedono delle contribuzioni per i proprietari che avranno intenzione di ristrutturare il proprio bene e darlo in gestione a tale piano, seguendo e rispettando le condizioni in esso definite, ma avendo finalmente la possibilità di dare vita a delle strutture altrimenti non sfruttate e, soprattutto ad un territorio attualmente fortemente non valorizzato. Inoltre, altro dato significativo è che questo sistema di investimenti genererebbe lavoro per le imprese artigiane locali, a cui sarebbero affidati i lavori di ristrutturazione. Vorrei ribadire, infine, che la forza di questo progetto sta proprio nel fatto che è nato da una proposta congiunta fra pubblico e privato; la nostra comunità infatti, si è da subito resa partecipe e disponibile a definire la pianificazione iniziale. L'interessamento privato è forte e, a differenza di altre situazioni, il tutto non sarà indirizzato allo sviluppo del solo bene pubblico, ma sarà soprattutto volto all'inclusione dell'iniziativa privata, forza assolutamente necessaria per far funzionare e durare nel tempo questo genere di progetti.

Passando alla seconda delega che mi compete, relativa alla cultura e alle attività di Biblioteca, vorrei soffermarmi solamente sulle due apprezzabili mostre che il nostro paese ha ospitato nell'autunno scorso.

Venerdì 23 settembre alle ore 18.00, presso la Sala consiliare, alla presenza dello stimato autore Renzo Francescotti, abbiamo inaugurato l'esposizione **"Icone antiche e moderne" di Tullia Fontana (Lula)**, in cui i numerosi visitatori hanno potuto ammirare la maestria dell'artista locale nella rappresentazione di icone tradizionali e "contaminate" da stili ed epoche artistiche diverse.

Una settimana prima, venerdì 16 settembre, è stata invece inaugurata la mostra fotografica **"Istantanee di Katzenau"** presso Palazzo Buffa. Iniziata lo scorso anno, la collaborazione culturale fra la famiglia Buffa di Castellato e il nostro Comune, è continuata quest'anno con l'allestimento di un'esposizione dedicata alle vicende che fra il 1916 e il 1917 hanno interessato numerosi convalligiani e alcune famiglie *telvate*, in merito all'arresto e alla deportazione presso il campo di internamento austriaco. La ricerca storica, curata da Franco Gioppi, ha messo in luce come a circa una decina di nativi di Telve è toccata la sorte dell'internamento. All'epoca, non occorre prove certe per venir catturati e trasferiti forzatamente a Katzenau, il solo sospetto di fiancheggiare o favorire in qualsiasi modo il Regio Esercito, era per le milizie austriache sufficiente ad una richiesta di internamento. E' bene però ricordare che non si trattò di un campo di concentramento, bensì di internamento, dove,

anche se la libertà personale era decisamente limitata, la vita scorreva quasi normalmente tanto che si creò una vera e propria città nella città, con bar, piccole attività commerciali e tabaccherie; una quotidianità che abbiamo proprio cercato di raffigurare attraverso gli scatti di proprietà del Museo storico di Borgo Valsugana.

Concludo informandovi che per la prima volta il nostro comune è entrato a far parte del **calendario degli spettacoli della stagione di prosa del Sistema bibliotecario Valsugana Orientale**. In collaborazione quindi con il Comune di Borgo, ospiteremo presso il nostro teatro il prossimo 28 dicembre una commedia esilarante e sempre attuale: **"Moms – il primo varietà sulla maternità"**. La compagnia Tacchi Misti di Roma, ci diventerà con uno spettacolo ironico e frizzante, vi aspetto numerosi! Non mi resta che augurare a voi e ai vostri cari un sereno Natale e un felice anno nuovo.



Attività amministrativa

Breve rassegna dell'attività di giunta e di consiglio ■

di **Giorgia Endrici**

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

Dallo scorso bollettino **la Giunta si è riunita 17 volte ed ha approvato 65 delibere**. Si propone di seguito un resoconto delle principali.

Mese di giugno.

Il Comune di Telve ha aderito alla proposta dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai relativa all'organizzazione di **una colonia estiva** diurna per ragazzi dal 27 giugno al 2 settembre 2016. **Per i residenti si è stabilito di concorrere alle spese mettendo a disposizione una somma pari ad Euro 400,00** (25,00 per ragazzo partecipante a settimana per un massimo di due settimane fino al secondo figlio e 30,00 dal terzo figlio in poi).

Per mantenere efficiente il patrimonio del Comune, il relativo servizio tecnico, a seguito di sopralluogo con l'amministrazione, ha stabilito di **sottoporre a manutenzione alcuni stabili di proprietà comunale usati stagionalmente, in particolare le malghe Cere e Valsolero di Sotto e le vie d'accesso alle stesse**. I lavori prevedevano la realizzazione di staccionate a protezione delle casare e muri di sostegno ove necessario, la manutenzione dei tetti, di alcune scale, la fornitura di una porta interna, interventi sui piazzali sterrati e l'installazione di segnaletica stradale di accesso alle malghe. Per gli interventi, effettuati attraverso il cantiere comunale acquistando il materiale direttamente da ditte locali, è stata impegnata una spesa pari a Euro 5.839,60.

- La raccolta dei funghi, tema molto caro a parecchi telvati, è disciplinata dall'art. 28 della L.P. 23 maggio 2007, N. 11, relativa a governo del territorio forestale e montano,

dei corsi d'acqua e delle aree protette. Essa stabilisce che per i soggetti non esentati dall'obbligo di denuncia (quali i residenti nella PAT), la raccolta sul territorio provinciale è subordinata al pagamento al Comune interessato di una somma commisurata al periodo di durata della raccolta stessa. Ad aprile 2016 uno specifico decreto provinciale ha previsto la possibilità di estendere la durata della denuncia per la raccolta funghi anche a novanta e centottanta giorni (mentre in precedenza il periodo massimo era di trenta). La Giunta comunale ha confermato quanto già disposto negli anni precedenti in merito alle relative tariffe ed alle modalità di pagamento delle stesse, ovvero:

- euro 10,00 per un periodo di raccolta di un giorno
 - euro 18,00 per un periodo di raccolta di tre giorni consecutivi
 - euro 24,00 per un periodo di raccolta di una settimana
 - euro 40,00 per un periodo di raccolta di due settimane
 - euro 60,00 per un periodo di raccolta di un mese
- Si sono, inoltre, definiti i nuovi importi della raccolta pari a:
- euro 120,00 per un periodo di raccolta di 90 giorni
 - euro 200,00 per un periodo di raccolta di 180 giorni.

È stata approvata la perizia dei **lavori di manutenzione parziale della segnaletica orizzontale sulle strade del centro abitato di Telve redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale**, indicante una spesa complessiva di Euro. 10.000,00 (ripartita tra lavori ed acquisti, spese tecniche, imprevisti ed IVA). Le opere sono state affidate alla ditta "Segnaletica Stradale C.M. Ladina s.r.l.", con sede a Vigo di Fassa, per complessivi Euro 9.538,57.

- È stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui di cui al D.Lgs.118/2011. Si tratta di un processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del

nuovo principio della competenza potenziata: in soldoni, le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ed essere imputate nell'esercizio in cui esse sono in scadenza. Il riaccertamento straordinario dei residui ha reimputato all'esercizio 2016 residui attivi di parte capitale per Euro 2.075.247,12, residui passivi di parte corrente per Euro 67.125,63 e di parte capitale per Euro 2.550.981,06 e si è determinato il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi Euro 542.859,57 di cui Euro 67.125,63 relativi alla parte corrente e Euro 475.733,94 relativi alla parte capitale. Con il medesimo provvedimento veniva rideterminato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario, in Euro 322.536,85

- Per un importo di totali Euro 10.579,45 **si è affidato al tecnico geom. Nervo Oscar, con studio in Pieve Tesino l'incarico della redazione della contabilità e di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva dei lavori di completamento della sistemazione dello spazio verde a sud del teatro e della canonica e di realizzazione del nuovo marciapiede sul primo tratto di via Canonica.** Tale importo rientra nel costo complessivo dell'opera, pari ad Euro 271.431,36.

Mese di luglio.

- **L'amministrazione comunale ha concesso un contributo straordinario di Euro 48.000,00 per l'acquisto del terreno antistante la scuola materna,** finora in affitto, attrezzato ed utilizzato come parco giochi. Ciò è avvenuto a seguito di specifica richiesta da parte del direttivo della scuola, che non aveva i fondi necessari all'acquisto, considerando, inoltre, la sua non ammissibilità a contributo provinciale. Le più recenti disposizioni in materia prevedono, infatti, la presenza di una specifica area da destinare al gioco dei bambini nei pressi delle scuole. Si è stabilito di erogare la somma in quattro rate annuali di Euro 12.000,00 ciascuna a decorrere dal 2016 fino al 2019.
- In occasione di un evento meteorologico di notevole intensità, il forte vento ha causato lo sradicamento di una parte consistente di piante ad alto fusto in prossimità del sentiero che da Parise porta a Castellalto. Un primo intervento di esbosco del legname con l'allontanamento delle piante sradicate ha potuto mettere in evidenza la pericolosità della situazione: gli smottamenti provocati dalle radici delle piante cadute hanno, infatti, compromesso la stabilità delle rampe

sovrastanti il sentiero provocando la caduta continua di massi. Si è reso, pertanto, necessario intervenire in un primo momento con la messa in sicurezza del sentiero avvalendosi di un operaio rocciatore specializzato. La ditta Battisti disaggi di Battisti Giancarlo e Giacomo di Telve è stata incaricata dei lavori di messa in sicurezza del sentiero per un importo di totali Euro 2.513,98.

- Il Consorzio dei Comuni Trentini e le società di servizio dei principali CAF (Centri di Assistenza Fiscale) presenti in provincia di Trento hanno da tempo sottoscritto una Convenzione per la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, che affida ai CAF operanti sul territorio il compito di assistere i cittadini nella presentazione delle domande. Nel mese di luglio la Giunta Comunale ha approvato i contenuti ed aderito a tale Convenzione recentemente rinnovata e che sarà valida per tutto il 2016 ed il 2017.
- Sulla scorta del computo metrico e dell'offerta prodotti dalla **Ditta Burlon s.r.l.** pari ad un importo netto di Euro 7.562,87 si sono affidate alla stessa le opere di completamento della piazzola per l'esbosco del legname in località Pozze, compreso il trasporto a discarica del materiale già depositato in loco e la fornitura di quello inerte necessario e proveniente da cave di prestito.
- Si sono affidate alla ditta **Stroppa Costruzioni s.r.l. di Telve** per un totale di Euro 7.353,14 le opere di predisposizione **dell'impianto di illuminazione pubblica e di posa delle condotte di collegamento alla rete della fognatura delle acque bianche in località Pozze,** prima della realizzazione della nuova pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso del tratto in questione, già programmata dall'Amministrazione Comunale.

Mese di agosto.

- A seguito di segnalazioni dei cittadini e di conseguente sopralluogo dell'ufficio tecnico comunale si è convenuto che **alcuni punti del paese risultavano ancora privi di illuminazione pubblica.** In particolare, si sono segnalati disagi a causa dell'assenza di punti luce in località Ziropa e su un tratto della S.P. 101 in prossimità della rotatoria di Via Nale. Poiché il Comune dispone di corpi illuminanti recuperati nel corso degli anni da impianti dismessi, si è resa necessaria solo la realizzazione ex novo del cavidotto con la posa in opera di cavo e la successiva messa a dimora delle luci già disponibili. **Tali interventi sono stati affidati alla ditta A.P. Elettrica di Telve** per una spesa totale di Euro 2.200,00.
- Per un importo da preventivo di totali Euro 3.330,60

si sono, invece, affidati alla ditta **Sevegnani Lucio di Scurelle ulteriori lavori di manutenzione straordinaria di un tratto di pavimentazione in porfido compreso tra Piazza Vecchia e Piazza San Giovanni** resisi necessari a seguito di un violento evento meteorologico avvenuto nell'estate 2015 e 2016.

Mese di settembre.

- Nel mese di settembre è stato iscritto all'Albo comunale delle associazioni anche il gruppo Alpini di Telve con sede a Telve in Via Fabbri nr. 4, a seguito di formale richiesta presentata a maggio 2016. Si ricorda che l'istituzione di tale albo è nata dalla necessità di censire le diverse associazioni che operano sul territorio comunale nel settore culturale, sociale, sportivo, ricreativo ecc. al fine di poter riconoscere ed offrire loro pari opportunità organizzativa e di partecipazione alla vita pubblica.

Mese di ottobre.

- Nel corso del 2015 il centro abitato è stato interessato dai lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica, che hanno comportato la realizzazione di scavi per la posa delle nuove tubazioni. A seguito di sopralluogo, l'ufficio tecnico comunale ha redatto una specifica perizia tecnica, vista la necessità di procedere celermente alla riasfaltatura dei tratti interessati dagli scavi. La perizia di variante, approvata in ottobre dalla Giunta Comunale, prevedeva lavori per totali Euro 21.950,35, calcolati con prezzario PAT ribassato del 8%. Sentita la ditta Edilpavimentazioni di Lavis, presente con un proprio cantiere nei pressi dell'abitato di Telve, si sono affidati alla stessa i lavori descritti, al netto del ribasso offerto del 15,70% sulle voci di computo di perizia, per totali Euro 18.504,14.
- I Comuni di Borgo Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno gestiscono in convenzione **l'acquedotto denominato "Cavè"** che fornisce gran parte del fabbisogno idrico dei suddetti Comuni. **Il Comune di Borgo Valsugana, capofila, ha predisposto un progetto preliminare che prevede lo sfruttamento a scopo idroelettrico della condotta di adduzione** con costi a carico dei singoli Comuni in base alle quote di riparto dell'acqua. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad Euro 235.200,00, così suddivisi: Borgo Valsugana (lt 8,63) Euro 135.318,40, Telve (lt. 2,2) Euro 34.496,00, Telve di Sopra (lt. 2,2) Euro 34.496,00, Torcegno (lt. 1,97) Euro 30.889,60. Il Comune di Telve ha approvato l'iniziativa proposta dall'Assemblea della Convenzione per la gestione dell'acquedotto e la realizzazione di una centralina idroelettrica sulla condotta di adduzione in località Betulle, demandando a successivo

provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo ed il finanziamento della spesa di competenza.

- L'Amministrazione Comunale ha concesso in affitto al sig. Dall'Armellina Luigi, attuale gestore dell'esercizio rurale denominato "Malga Cere" di proprietà comunale, anche la casara di Malga Cere, per il periodo residuale del contratto d'affitto dell'esercizio rurale e quindi fino al 31 maggio 2018, con versamento di un canone annuo di Euro 1.500,00 ed in cambio dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e migliorie della casara, il cui importo è stato stimato in Euro 11.500,00.
- Tra il 2013 e 2014 l'Amministrazione Comunale è stata impegnata in un importante lavoro di allargamento e messa in sicurezza di alcune strade dell'abitato di Telve, in particolare Via Borgo. In tale occasione, compatibilmente con i finanziamenti ottenuti, si era provveduto alla realizzazione dell'impianto di illuminazione su circa metà del tracciato stradale, lasciando l'altra metà a provvedimento successivo. A distanza di anni si è deciso di intervenire con il completamento della rete di illuminazione pubblica attraverso la posa di corpi illuminanti a led. L'intervento è stato programmato in due fasi successive compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune. Con una prima Delibera di Giunta si era provveduto alla posa dei primi sei corpi illuminanti.

Per terminare la realizzazione dell'illuminazione su Via Borgo si sono affidati alla ditta A.P. Elettrica di Telve i lavori di fornitura e posa di n° 6 retrofit a led ad un prezzo di Euro 430,00 oltre ad IVA 10% per totali Euro 2.838,00.

- Come già descritto nello scorso numero, Trentino Network s.r.l., con sede a Trento, aveva richiesto all'Amministrazione Comunale di poter eseguire la predisposizione della rete di accesso in fibra ottica in concomitanza con i lavori di ristrutturazione, adeguamento e completamento della rete fognaria, lotto n. due e delle conseguenti opere di scavo sulla S.P. n. 31 del Passo Manghen. La direzione di tali lavori è stata affidata all'ing. Sandro D'Andrea, con studio tecnico a Caselnuovo, per un corrispettivo complessivo di Euro 2.288,66. Tali opere sono affidate su delega da Trentino Network S.r.l. e pertanto la spesa verrà interamente rimborsata.
- L'ultima sistemazione globale della pavimentazione della **strada comunale che porta alla località Musiera** risale a circa 30 anni orsono con un intervento diretto della Provincia Autonoma di Trento. Successivamente, il Comune di Telve è intervenuto in varie fasi ripavimentando alcuni tratti stradali, ove è stato anche eseguito il nuovo manto d'usura, previa realizzazione delle necessarie ricariche, in quanto strada

di montagna, maggiormente consumata rispetto a quella di paese. **Nei tratti ove non è stato eseguito alcun ripristino ad esclusione dei rappezzi con asfalto si è reso necessario intervenire complessivamente a causa di numerosi cedimenti e buche.** Vista la situazione, in parte quasi al limite della sicurezza stradale, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto improrogabile l'esecuzione di un primo intervento di ripavimentazione da realizzare sui tratti più deteriorati e tra questi il primo tratto posto subito dopo l'intersezione con la S.P. n.31 del Passo Maghen. La Giunta Comunale ha approvato il computo metrico estimativo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per l'ammontare totale di Euro 48.833,18, prevedendo l'esecuzione di ricariche e della ripavimentazione su 4.650 metri quadrati di viabilità, ovvero di interventi parziali di rifacimento del manto stradale nei tratti più deteriorati. Si è, pertanto, affidata alla ditta Edilpamentazioni srl, impresa stradale con sede a Lavis, l'esecuzione dei suddetti lavori per la somma di Euro 34.903,72 oltre ad Iva, così determinata a seguito dell'applicazione ai prezzi di perizia del ribasso del 12,80% offerto dalla ditta stessa

- I fortissimi acquazzoni che hanno avuto luogo nel corso dell'ultima estate hanno nuovamente compromesso la viabilità e dissestato la pavimentazione nel tratto di via A. Degasperi posto tra piazzetta S. Francesco e piazza S. Giovanni, anche sulla superficie già ripristinata. Solo grazie all'esecuzione di una seconda sigillatura dell'area, avvenuta alcuni mesi or sono, si è potuto evitare che gran parte di via Degasperi, fino a piazza Vecchia venisse completamente devastata e resa inagibile. Ciò ha posto in luce il fatto che le caditoie per la raccolta delle acque bianche esistenti non sono sufficienti a raccogliere tutta l'acqua meteorica della strada e così il deflusso sulla carreggiata è penetrato fino allo strato di sabbia sotto ai cubetti di porfido causando l'accumulo verso valle dell'inerte. Si è ritenuto, pertanto, di intervenire con la formazione di alcune canalette in calcestruzzo e griglia in ghisa da porre ortogonalmente all'asse stradale ed alla pendenza della carreggiata in modo tale da poter raccogliere l'acqua su tutta la larghezza della strada e sui tratti di maggiore pendenza e deterioramento. Sulla scorta dell'offerta prodotta a settembre dalla **ditta Vinante Romano con sede a Telve** pari ad Euro 2.928,00, **si sono affidate alla stessa le opere di fornitura e posa di due canalette stradali con le caratteristiche descritte e l'esecuzione di interventi in economia necessari per la riparazione di una cameretta delle acque bianche della fognatura comunale.**
- Come già descritto nei precedenti numeri, l'Amministrazione comunale di Telve con la compartecipazione del Comune

di Telve di Sopra ha previsto di sfruttare le potenzialità idriche del torrente Masolo di Calamento, affluente del torrente Maso e con la sorgente presso il lago d'Erze, per la realizzazione di una centralina idroelettrica. A seguito della richiesta dello studio tecnico dell'Ing. Paolo Palmieri, progettista dell'opera, si è accertata la necessità di dover eseguire sul torrente Masolo cinque misure istantanee della portata liquida fluente, misurazioni da attuare nell'alveo del torrente stesso entro sei mesi e a circa un chilometro dalla confluenza con il torrente Maso di Calamento. Tale incarico è stato affidato alla ditta Hydrobiologica srl con sede a Trento per un corrispettivo complessivo di Euro 3.050,00.

- Con nota della PAT-Assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa di data 12.07.2016 si comunicava la **quota del Fondo del Paesaggio rurale montano assegnato al comune di Telve, pari ad Euro 134.400,00 su una superficie interessata di circa 8 ettari.** Con medesima nota si indicavano gli interventi ammissibili per il finanziamento quali il ripristino delle aree pascolive e prative, considerando accettabili solo le seguenti lavorazioni: taglio ed esbosco del soprassuolo forestale, pareggiamento di superfici con mezzi meccanici, semina con distribuzione di sfalcio fresco, rifacimento di muri di pietra a secco. Nell'ambito del progetto di recupero dei paesaggi rurali previsto nel Fondo del paesaggio si è resa ora necessaria la predisposizione degli elaborati progettuali o delle valutazioni di fattibilità. **Si è affidato allo studio 3E di Trento l'incarico relativo alla progettazione preliminare e definitiva,** nonché della verifica di assoggettabilità del progetto alla valutazione ambientale e del progetto di recupero dei paesaggi rurali previsto nel fondo del paesaggio di cui all'art. 72 della L.P. n° 15/2015, per un importo pari a totali Euro 6.637,63.
- È stato approvato lo schema di deliberazione inviato con nota del 21.06.2016 dal Servizio Attività Culturali della P.A.T. per formalizzare la collaborazione tra la locale biblioteca e gli Uffici provinciali in merito alle modalità di accesso e di utilizzo delle attrezzature e delle infrastrutture informatiche, predisposte alla gestione delle risorse bibliografiche.
- Nel Piano delle opere pubbliche e negli strumenti di programmazione economico-finanziaria del Comune di Telve **è prevista la realizzazione della sistemazione esterna dell'edificio Ai Zeiati (ex-Eca).** I lavori andranno a completare la sistemazione complessiva dell'area iniziata con la ristrutturazione dell'immobile denominato Ai Zeiati ed ora adibito a servizio di Conciliazione e a sede di associazioni. Si procederà ad un parziale livellamento del terreno limitrofo all'immobile attraverso la realizzazione di un muro e la sistemazione

permanente delle vie di accesso alla zona per un totale dei lavori stimato in Euro 145.500,00. **Si è affidato al tecnico geom. Micheli Simone con studio in Spera l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori**, coordinatore sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, aggiustamento rilievo planialtimetrico, contabilità, per i suddetti lavori di sistemazione esterna dell'edificio Ex Ecomuseo in Via Grazie e l'incarico di progettazione preliminare (fino allo svincolo Vinante) per totali Euro 14.878,48.

- Com'è noto, il Comune di Telve ha approvato un progetto preliminare di adeguamento, completamento e ristrutturazione della rete fognaria comunale, individuando come opera prioritaria la realizzazione del secondo lotto, comprendente **la rete acque bianche a partire da "Villa D'Anna", lungo via Aurora, la S.P. n. 31 e la campagna sud del paese, fino a raggiungere il torrente Ceggio, in località Pasquaro**. Il secondo lotto dei lavori è stato finanziato all'interno del "fondo unico territoriale", ma si è ravvisato che i fondi a disposizione non sarebbero stati sufficienti a prevedere anche le opere di corretta separazione tra la rete delle acque bianche e nere nella zona dell'ultimo tratto di via Aurora, ove era necessaria la costruzione di un nuovo tratto fognario, tra l'intersezione con via S. Giustina e via Tonda. Le opere di realizzazione del secondo lotto sono già state affidate ed ora alla luce della nota della Comunità di Valle della Valsugana e Tesino, pervenuta in data 21.10.2016, si è acquisita la possibilità di ottenere il finanziamento di ulteriori 60.000,00 Euro sul fondo Strategico Territoriale. È stato, quindi, **approvato il progetto definitivo per i lavori descritti, redatto dall'ing. Sandro Dandrea** e con costi dell'opera come di seguito indicati: costo complessivo del progetto di Euro 60.000,00 di cui Euro 43.003,21 per lavori, compresi di Euro 5.240,78 per oneri per la sicurezza ed Euro 16.996,79 per imprevisti e somme a disposizione dell'Amministrazione.

Mese di novembre.

- Il tratto di acquedotto e fognatura che interessa la zona di Via Canonica risulta essere una delle tubazioni più vecchie del paese e nell'ottica di un graduale ammodernamento si procederà alla sua completa sostituzione. Dato che i lavori interesseranno il centro storico, sarà necessaria particolare attenzione in fase di progettazione e di esecuzione a causa di evidenti problematiche logistiche che la collocazione comporta. Si è, quindi, **affidato all'arch. Vignola Roberto con studio tecnico a Borgo Valsugana l'incarico di**

redazione del progetto definitivo, del rilievo e di coordinatore della sicurezza in fase progettuale dei lavori di sostituzione del tratto di acque nere ed acquedotto presente in via Canonica che ammonta a totali Euro 12.202,89.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dallo scorso bollettino il Consiglio si è riunito 4 volte ed ha approvato 17 delibere.

Mese di febbraio.

- **L'edificio contraddistinto dalla p.ed. 104, denominato casa Sartorelli dal nome della famiglia proprietaria, è stato acquistato dal Comune, dopo un precedente passaggio di proprietà, nell'anno 2007** con destinazione sede dell'Ecomuseo del Lagorai e attività culturali e ricreative. La destinazione ipotizzata al momento dell'acquisto è venuta meno in quanto la sede dell'Ecomuseo è stata collocata in altri locali messi a disposizione del Comune, mentre per quanto riguarda il resto dell'edificio non sono stati trovati i fondi necessari alla sua ristrutturazione. Negli anni sono state formulate alcune ipotesi di recupero e destinazione dello stabile, con redazione anche di relativa progettazione, cosa che non ha però trovato adeguato finanziamento e lo stabile, già degradato in quanto inutilizzato da tempo, ha subito ulteriori danni. È risultato quanto mai urgente, proprio per evitare l'ulteriore repentino degrado delle strutture portanti, un intervento di ristrutturazione impegnativo e costoso, che il Comune non può affrontare se non previa individuazione di una specifica destinazione che possa beneficiare di interventi provinciali cospicui. **Il Consiglio Comunale ha, quindi, espresso parere favorevole ad una futura ipotesi di alienazione con distrazione dall'uso pubblico dello stabile e dei relativi terreni di pertinenza.**

Mese di giugno.

- Sono state approvate alcune modifiche al Regolamento per l'applicazione del Contributo di Concessione. In particolare, il contributo di concessione/contributo di costruzione deve essere commisurato ad una percentuale da applicare al costo medio di costruzione per tutte le categorie tipologico funzionali in base al tipo di intervento corrispondente: per interventi di recupero e ristrutturazione al 5 %; per interventi di nuova costruzione al 15 %,
- **È stata modificata, la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia**

locale della bassa Valsugana e Tesino, disponendo il riassorbimento nella propria dotazione organica da parte del Comune di Borgo di tutto il personale facente parte del Corpo di Polizia locale, ad esclusione del personale amministrativo (n. 02 unità), che resta nell'organico della Comunità. È stato, inoltre, approvato un nuovo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata. Di conseguenza, gli incentivi finanziari provinciali previsti per la gestione associata saranno erogati al Comune di Borgo capofila. Il comune di Telve ha impegnato la somma di Euro 28.639,00 per i costi che dovrà sostenere con l'approvazione della citata convenzione, dando atto che il servizio sarà esigibile entro la data del 31.12.2016.

- **Il Consiglio Comunale ha approvato la relazione sull'attività svolta dalla biblioteca comunale nel periodo 1.9.2014 - 31.8.2015 e del programma di attività della medesima per il 2015 - 2016.** Il programma ha riguardato iniziative culturali, incontri di lettura, mostre, bibliografie, visite in biblioteca, iniziative per le scuole, corsi ecc.
- È stato **approvato il nuovo Regolamento per l'utilizzo della struttura ex Malga Baessa in località Calamento.** In particolare, il Comune di Telve ha messo a disposizione e disciplinato l'uso del piano inferiore della struttura da maggio ad ottobre (riservandosi di definire ogni anno la data di inizio e fine utilizzo). Nel Regolamento sono definite le specifiche per varie forme di impiego (per una sola giornata, per più di un giorno) e le relative formalità per le richieste. L'utilizzo da parte di Enti che intendano aprire la malga al pubblico sarà a titolo gratuito, mentre per altri soggetti sarà richiesto un rimborso forfetario delle spese. Nel Regolamento si descrivono anche modalità di utilizzo, eccezioni, deroghe e responsabilità del richiedente.
- È stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2015 costituito dal conto del bilancio favorevolmente esaminato dall'Organo di revisione e dal conto del patrimonio nelle seguenti risultanze complessive: per il conto del bilancio il fondo cassa al 1 gennaio 2015 è pari ad Euro 0,00, mentre il fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 220.619,81. L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è di Euro 322.536,85. Per il conto del patrimonio il valore netto alla fine dell'esercizio 2015 è pari ad Euro 20.746.780,97
- Il Consiglio Comunale ha, in seguito, preso atto della delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3 comma 7, D. Lgs. 118/2011" e delle risultanze del nuovo prospetto

degli equilibri tra entrate finali e spese finali, rielaborato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, che ha evidenziato un saldo positivo di Euro 45.906,00.

Mese di agosto.

- **È stata adottata in via preliminare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Telve, secondo la documentazione predisposta dal tecnico incaricato dott. Arch. Leopoldo Fogarotto.** La variante al P.R.G. prevede in primo luogo l'adeguamento normativo al nuovo Testo Unico dell'Urbanistica Provinciale ed al relativo regolamento di attuazione attualmente in vigore, adeguando le norme tecniche del P.R.G. ad eccezione di quanto recentemente già adeguato (norme di Politica commerciale, giugno 2015). I contenuti presenti nella variante al P.R.G. possono essere così riassunti: adeguamento del testo normativo alla nuova Legge Urbanistica n. 15/2015, aggiornamento della cartografia e suo adeguamento al sistema informatico provinciale, aggiornamento ed adeguamento del Piano Generale a Tutela degli Insediamenti Storici, delle sue norme di attuazione e della schedatura degli edifici, modeste varianti della zonizzazione con particolare attenzione alle aree residenziali dove vengono aggiunte, ma anche tolte alcune superfici su richiesta dei proprietari dei fondi.

Mese di settembre.

- **Il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2016-2018 ed ha approvato l'atto di controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.** La variazione ha previsto i fondi necessari per il finanziamento dei maggiori costi del progetto di Azione 19, ha previsto una entrata derivante dall'assunzione di un mutuo con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino per il trasferimento al Comune di Borgo Valsugana di pari importo per la realizzazione della centralina idroelettrica "Betulla" di euro 34.496,00, ha previsto uno stanziamento di euro 85.000,00 per lavori di asfaltatura di strade comunali, ha previsto la somma di euro 23.750,00 per progettazioni opere inerenti il servizio viabilità, ed altre voci di minore entità reperibili consultando la delibera completa disponibile sul sito internet del Comune.

Mese di novembre.

- **La L.P. 16 giugno 2006 n.3 detta disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.** In particolare,

i Comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico,

commercio, servizi generali. Dovendo dare avvio agli obblighi disposti dalla normativa citata, i **Comuni di Telve, Castelnuovo, Carzano, Samone, Scurelle e Telve di Sopra hanno elaborato il relativo progetto, che è stato approvato dal Consiglio Comunale di Telve all'unanimità.**

SPAZIO ANAGRAFE STATISTICA POPOLAZIONE DI TELVE ANNO 2016

di **Diego Strosio**

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	CITT. ITALIANI		CITT. STR.		TOTALE M/F
				M	F	M	F	
POPOLAZIONE AL 01.01.2016	963	1056	2019	906	999	57	57	2019
DECEDUTI	-6	-16	-22	-6	-16	-	-	-22
NATI	10	9	19	8	9	2	-	19
EMIGRATI IN ALTRI COMUNI	-19	-34	-53	-16	-30	-3	-4	-53
EMIGRATI ALL'ESTERO	-3	-1	-4	-1	-1	-2	-	-4
IMMIGRATI DA ALTRI COMUNI	25	27	52	19	27	6	-	52
IMMIGRATI DALL'ESTERO	5	1	6	1	-	4	1	6
ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA RESIDENTI.	-	-	-	9	9	-9	-9	
Popolazione al 14.11.2016 comprensiva della Convivenza suore (n. 100 unità pari al 4,96%).	975	1042	2017	920	977	55	45	2017

Cittadini iscritti A.I.R.E. (residenti all'estero) M=188; F= 210; Tot. = 398

Acquisti cittadinanza italiana da parte di residenti estero M=5; F=3; Tot.=8.

Nuove iscrizioni A.I.R.E. (residenti all'estero) per nascita M=3; F=3; per espatrio M=1; F=1; per acquisto cittadinanza M=5; F.=3; Tot.=8



Masoenergia: riconosciuta la tariffa incentivante.

di **Fabrizio Trentin**

Sottoscritto l'accordo transattivo con Troyer S.p.A., perfezionato con Unicredit il finanziamento del Leasing, primo utile di esercizio. ■

Il 21 luglio 2016 il GSE ha accolto la richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili per l'intervento di nuova costruzione dell'impianto di generazione di energia elettrica da fonte idraulica ad acqua fluente di Masoenergia. Noi tutti possiamo quindi tirare un bel sospiro di sollievo per la positiva conclusione dell'iter burocratico che ci garantirà una **tariffa riconosciuta di 129,00 euro/MWh**. Come ricorderete era arrivato in aprile di quest'anno un preavviso di rigetto da parte del GSE che ha richiesto l'impegno di tutti i soci, oltre che del CdA, per poter produrre le integrazioni richieste. Abbiamo lavorato tutti con lo stesso obiettivo e il raggiungimento di questo traguardo segna la fine della fase di avvio della centrale. Dal 1 settembre, dopo la firma del contratto con il GSE, i megawattora prodotti sono quindi fatturati alla tariffa di 129,00 euro/MWh. Fino alla fine di agosto l'energia è stata venduta al GSE che la pagava al prezzo zonale variabile di mese in mese. Il prezzo medio pagato dal GSE da gennaio ad agosto è stato di circa 33,00 euro/MWh. E' a tutti evidente che la differenza economica è decisamente impressionante se rapportata alla produzione annua di circa **20.000 MWh** che la nostra centrale è in grado di fare.

Ad inizio ottobre il Presidente di Masoenergia ha sottoscritto con Troyer S.p.A. l'**accordo transattivo a titolo di indennizzo** per la minor produzione dell'impianto di Masoenergia registrata nel periodo compreso fra il 15 maggio 2015 ed il 06 settembre 2015 in seguito a dei problemi che il generatore dell'impianto di Calamento ha avuto nella fase iniziale. L'importo forfettario onnicomprensivo concordato che Troyer ha versato a Masoenergia è di **euro 95.000,00**. Masoenergia ha preteso ed ottenuto inoltre una estensione del **periodo di garanzia** del generatore dell'impianto di

Calamento che è stato prorogato di ulteriori 3 anni rispetto al contratto iniziale, portando quindi la scadenza della garanzia al 09 maggio 2024.

Masoenergia inizialmente aveva contestato a Troyer un ritardo di 116 giorni nella messa in funzione dell'impianto del Maso di Calamento, a causa dei guasti meccanici riparati solo a settembre 2015 chiedendo il pagamento di una penale di euro 327.600,00. Il prospettarsi di una lunga causa legale vista l'opposizione di Troyer che considerava i guasti non come un ritardo ma come una delle casistiche possibili in impianti di questo tipo, hanno indotto il CdA ad **accettare la proposta transattiva**.

Il 19 ottobre presso il notaio Nicoletta Anderloni di Trento sono stati firmati gli atti per il perfezionamento con Unicredit del finanziamento di Leasing con la necessaria **cessione del credito** voluta da Unicredit a garanzia del finanziamento erogato. Il Comune di Telve con questo atto ha visto estinguersi il patronage che aveva rilasciato in favore di Unicredit per un importo di 300.000 euro.

In fase di approvazione del bilancio 2015, avvenuta a giugno 2016, è stato deciso su consiglio del revisore uscente dott. Lorenzo Penner, di fare una **istanza di interpello** alla Direzione Provinciale di Trento dell'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data dai consulenti agli oneri di prelocazione pagati al Leasing. Seppur nel generale scetticismo del Comune di Telve verso questo tipo di istanze, che si dovrebbero evitare affidandosi all'esperienza e alle conoscenze dei consulenti della società, si è dato seguito a questa procedura. A fine settembre l'**Agenzia delle Entrate** ha risposto con una nota che è andata ad inficiare i ragionamenti e i conteggi fatti sugli oneri di pre-

locazione variando sensibilmente il calcolo delle imposte fatto inizialmente. Si è reso quindi necessario un ricalcolo delle imposte da versare che sono aumentate di 50.000 euro, ma che hanno portato l'**utile di esercizio a 160.000** euro rispetto ai 140.000 iniziali. Il 13 dicembre si è quindi dovuto riapprovare il bilancio 2015.

Il 24 ottobre 2016 è stato pubblicato sul portale dei Fallimenti di Trento l'avviso di vendita, da parte dei **curatori fallimentari di PVB Fuels S.p.A.**, della partecipazione azionaria del 95% di PVB Power S.p.A. (il rimanente 5% è della ACSM S.p.A. già nostra socia in Masoenergia). PVB Power è proprietaria del 100% di Centraline Trentine S.r.l. che detiene il 26,25% del capitale sociale di Masoenergia. Questa notizia era attesa da mesi e mi lascia quindi indifferente rispetto alla vendita e al conseguente cambio di proprietà che subirà il nostro socio, ma rimango attonito rispetto al silenzio incomprensibile da parte dei rappresentanti del gruppo PVB in seno alla società. E' disarmante apprendere dalla stampa e dal sito internet del tribunale una notizia di questo rilievo. L'incertezza, l'assoluta assenza di informazioni e le tensioni che si stanno creando tra i soci mi obbligano a sperare che la situazione si risolva nel più breve tempo possibile.

Molti di voi mi chiedono informazioni riguardo al previsto avvicendamento alla presidenza di Masoenergia tra il **Comune di Scurelle** e il **Comune di Telve** che già nel

mio discorso inaugurale di ottobre 2015 a Pontarso davo per imminente. Le ragioni di questo dilattamento dei tempi sono molteplici. L'accordo iniziale prevedeva appunto di superare quanto previsto dai patti parasociali e di arrivare all'inaugurazione della centrale con l'attuale CdA. Subito dopo l'inaugurazione il CdA ha ritenuto di chiedere un'estensione del mandato per arrivare al collaudo dell'impianto per completare anche formalmente l'opera. Una volta effettuato il collaudo, visto che la tariffa incentivante del GSE tardava ad arrivare abbiamo convenuto di mantenere in carica l'attuale CdA fino all'ottenimento della tariffa. Ottenuta anche la tariffa incentivante, il CdA ha chiesto di poter rimanere in carica fino all'atto notarile di cessione del credito del GSE a Unicredit. Anche questa richiesta è stata valutata favorevolmente dai soci. Durante l'ultima assemblea il socio Centraline Trentine ha formalmente chiesto che il CdA continui a rimanere in carica anche per i prossimi anni con questo assetto. Il Comune di Telve ha quindi chiesto che venga rispettata l'alternanza prevista già nel lontano 2007. Ci aspettiamo quindi che il rinnovo del CdA avvenga nelle prossime settimane.

Chiudo augurando un buon lavoro al nuovo Revisore Legale **dott. Fabrizio Delucca** nominato, come previsto, su proposta di ACSM S.p.A., quale componente privata della società e convintamente sostenuto dai Comuni di Telve e Scurelle.



Opera di Presa sul Mado di Calamento in condizioni di magra



Opera di Presa sul Mado di Calamento in condizioni di piena

Asilo Yo-Yo

di Mario Fiori



Asilo Nido Yoyo

Crescere al Yo-Yo, tra coccole e movimento!! ■

Eccoci qua!! Sembra ieri che abbiamo aperto le porte del nostro asilo nido e.. sono già trascorsi due anni. Due anni di bimbi, di famiglie, di fatiche, lacrime e sorrisi, ma soprattutto di esperienze di conquista e di crescita condivisa in cui tutti i soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla vita dello Yo-Yo si sono arricchiti reciprocamente. **Dopo questo biennio di rodaggio possiamo finalmente dire di aver ingranato!!**

Lasciate alle spalle le iniziali normali difficoltà di ambientamento (..del resto, anche il nostro asilo ha appena compiuto due anni ed ha avuto bisogno del classico periodo di "inserimento" che contraddistingue il momento di ingresso di ogni famiglia all'asilo) **ci apprestiamo ad affrontare il terzo anno educativo, carichi di energie e desiderosi di prenderci cura dei "cuccioli" che abitano il Comune di Telve e zone limitrofe.**



Ma ora non sprechiamo altro tempo in chiacchiere e diamo un'occhiata ad alcune "stuzzicanti" iniziative che caratterizzeranno la nuova annualità educativa, che si presenta quanto mai ricca ed attraente:

- ✓ non poteva mancare la proposta legata alla **psicomotricità educativa**. Coerentemente con gli orientamenti di base del progetto pedagogico educativo, due volte alla settimana e per tutto l'anno educativo i bimbi riceveranno la visita di Francesca Segnana, esperta in psicomotricità. Durante gli incontri i bimbi verranno condotti in giochi e attività in cui potranno acquisire capacità motorie, conoscere le proprie emozioni, ideare nuovi giochi ed intrecciare relazioni con i propri amici di gioco, sempre sotto lo sguardo vigile e competente di Francesca;
- ✓ prosegue la **collaborazione con la Biblioteca di Telve**, assieme alla quale da gennaio è partita un'importante iniziativa di "rete territoriale", basata sul progetto "Nati per Leggere". Grazie a questa collaborazione, nonché alla disponibilità e competenza di Chiara Divina, sarà possibile avvicinare anche i più piccoli ai libri ed alla lettura, sperimentando il piacere del "nutrimento della mente" attraverso la parola scritta;
- ✓ accanto a queste due proposte, si affianca la vera novità di quest'anno, ovvero **un percorso di dieci incontri sul tema "corpo e musica"**: a partire da gennaio i bimbi verranno accompagnati da una musicoterapeuta, la dott.ssa Valeria Cefalu', in attività centrate sul movimento e sulla musica. Durante gli interventi i bimbi potranno giocare con la musica, scomponendola in tutte le sue parti (tempo, ritmo, pause, durata, melodia) e affinando la sensibilità ai "suoni".

Chiudiamo col dire che **lo scorso 25 settembre l'Asilo Nido Yo-Yo ha partecipato alla Festa Patronale di S.Michele, proponendo la "merenda sostenibile"**, momento in cui i bimbi partecipanti hanno potuto assaggiare una super merenda a base di pizza e torta, preparate da Barbara, Tata addetta al servizio mensa della Cooperativa Am.ica. di Pergine. Il tutto in linea con uno stile di vita sano e rispettoso della salute dei nostri piccoli.

Che altro dire. Ce la stiamo mettendo proprio tutta per far integrare il nostro asilo nella Comunità che lo ospita, con lo scopo di offrire sempre più un supporto valido e competente alle famiglie che abitano il territorio. In tal senso teniamo a ricordare che l'Asilo Nido Yo-Yo è una struttura accreditata per l'utilizzo dei buoni di servizio provinciali a cui la maggior parte delle famiglie trentine possono accedere su base ICEF, che è possibile richiedere ad uno dei CAF autorizzati sul territorio. In tal modo l'Asilo Nido Yo-Yo riesce a coniugare **convenienza economica** (solo il **15%** del costo totale del servizio rimane a carico della famiglia), **qualità** pedagogico-educativa garantita dal rispetto della normativa provinciale vigente, e **flessibilità organizzativa** che permette alle famiglie aderenti di utilizzare il servizio in modo personalizzato, in base all'organizzazione familiare specifica.

Lorena, Valerija, Francesca e Arianna vi aspettano per offrire tutta la loro competenza e professionalità, al servizio dei bimbi e delle famiglie di Telve, e dei territori vicini.

Per chi fosse interessato è possibile visitare il sito www.amicacoop.net, oppure richiedere un colloquio individualizzato al cell. 348 0076146 o mandando una mail a lorena.bressanini@amicacoop.net.

Buon anno educativo a tutti!!



Scuola equiparata dell'Infanzia di Telve

dalle insegnanti

Progetto educativo annuale:

“Non possiamo stare fermi con le mani nelle mani...” ■

Dopo aver lavorato con i bambini per due anni sul processo di apprendimento del “Decidere Insieme”, abbiamo ritenuto importante quest’anno scolastico investire sul processo del “Progettare Insieme”, visto come prosecuzione del lavoro degli anni precedenti.

Progettate insieme presuppone infatti che i bambini mettano in campo le competenze acquisite col “decidere insieme”, per realizzare poi concretamente ciò che insieme si è pensato, deciso e progettato.

Proprio come dei veri architetti, i bambini - con l’attenta regia di noi insegnanti - saranno sollecitati a realizzare dei progetti cartacei, con vari particolari, che poi realizzeranno con altri tipi di materiali. Questo processo di apprendimento implicherà quindi diverse fasi di lavoro, quali il condividere un’idea, decidere insieme ciò che si intende progettare, realizzare concretamente il progetto e verificare la pertinenza tra l’artefatto e il progetto grafico.

Il contesto, le attività e le azioni educative saranno organizzate prevalentemente attraverso la metodologia dei piccoli gruppi, misti per età e competenze, in modo da creare situazioni di apprendimento favorevoli all’espressione di ciascuno, alla costruzione comune di conoscenze e alla collaborazione.

Anche nelle iniziative di collegamento con il territorio (biblioteca- feste- continuità con la Scuola Primaria-iniziativa del paese -...), i bambini saranno invitati a progettare insieme alcune fasi e aspetti.

Il ritrovamento di un biglietto- invito (arrivato con un palloncino), da parte di un bambino della nostra scuola, per **visitare il parco giochi scientifico di Tenno**, potrà essere l’occasione- del tutto inaspettata- per “progettare”

una gita, un gemellaggio tra scuole dell’infanzia, che favorisca contaminazione di esperienze e idee.

Anche quest’anno riteniamo importante condividere, rendere partecipi e consapevoli anche le famiglie del nostro lavoro, nell’ottica fondamentale di creare una co-partecipazione nell’educazione dei bambini, come ricchezza ulteriore per il loro percorso.



Scuola primaria di Telve

di **Manola Pedron**

Referente della salute per l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana

Al via un nuovo progetto di educazione alimentare. ■

La scuola primaria di Telve promuove, nell'ambito delle attività interdisciplinari previste per l'anno scolastico 2016 – 2017, un progetto di educazione alimentare che coinvolge le sei classi del plesso.

Le insegnanti sono impegnate con gli alunni nella realizzazione di un'unità di lavoro denominata "Dimmi cosa mangi ...", dove troveranno spazio momenti di riflessione, di confronto e di drammatizzazione, nonché attività espressivo – artistiche incentrate sul tema del cibo.

La mensa scolastica, frequentata dai nostri alunni per quattro giorni in settimana, è un momento educativo significativo di crescita. Per questo le insegnanti hanno deciso di lavorare su questo argomento, convinte che il mantenimento della salute passi anche attraverso corretti comportamenti alimentari.

Le classi prima e seconde sono impegnate soprattutto nella valorizzazione e nella rivalutazione della prima colazione. Grazie alla collaborazione delle famiglie si pensa di organizzare una "sana colazione", facendo assaggiare ai bambini cibi di diverso tipo –come ad esempio la ricotta o i muesli- valide alternative ai cibi tradizionali.

Inoltre gli studenti potranno conoscere gli alimenti più sani attraverso giochi di simulazione come "Facciamo la spesa ..." o "Allestiamo un menù ..."

Gli alunni delle classi terza, quarta e quinta sono impegnati sui temi proposti dall'informazione pubblicitaria e si interessano delle funzioni che gli alimenti esplicano a livello del nostro organismo. Ver-

ranno guidati a riflettere sui cibi necessari per vivere e che ci fanno stare bene. Insieme alle insegnanti analizzeranno i menù che vengono proposti a scuola e cercheranno di

capire la validità delle scelte operate dall'ente gestore della mensa.

Alla fine del percorso verrà allestita una mostra degli elaborati prodotti.



Gli alunni della classe quinta in visita ad un campo coltivato con metodo biologico

Scuola media “don Lorenzo Milani”

dagli insegnanti

We are eco-friends! ■

Puntuali all'appuntamento con la tradizionale sagra di San Michele, **anche quest'anno le classi seconde della SSPG di Telve hanno accolto favorevolmente l'invito del Comitato San Michele, che da anni si occupa del percorso gastronomico e culturale locale, a partecipare alla manifestazione in qualità di “eco-friends”.** Il 25 settembre, in occasione della manifestazione, sono state allestite delle isole ecologiche, gestite in autonomia dai ragazzi, per dare la possibilità ai turisti di smaltire il proprio rifiuto con facilità e per conservare pulite le strade per tutta la durata della sagra. I ragazzi sono stati adeguatamente

preparati all'occorrenza tramite **un incontro di formazione di due ore, tenutosi nel mese di settembre presso l'Auditorium della SSPG di Telve, a cura di un ingegnere della Cooperativa Ecoopera e di un rappresentante dell'Associazione del Comitato.** A ciascun partecipante è stata consegnata una maglietta colorata con il logo “Eco-FRIEND San Michele”, indossata il giorno della manifestazione. All'allegria e familiare atmosfera della sagra si è aggiunta la frizzante vitalità e operosità dei ragazzi, che hanno lavorato e collaborato tutto il giorno, conseguendo l'obiettivo che da anni il Comitato si prefissava: una festa ecosostenibile.



Spazio Biblioteca

di Chiara Divina

Attenti al lupo! ■

A cento anni dalla morte di **Jack London** (1876-1916) le Biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale propongono **una mostra bibliografica e una serie di iniziative dedicate al lupo**.

Lo scrittore statunitense ha descritto nei suoi famosi **“Zanna Bianca”** e **“Il richiamo della foresta”** un cane-lupo protagonista in bilico fra la natura e l'uomo.

Ma fin dall'antichità il lupo è protagonista nella storia e nella letteratura. Dalla lupa capitolina che allattava Romolo e Remo, al lupo di Esopo. Anche nel Medioevo grazie a San Francesco il lupo ha il suo ruolo.

Non è casuale che tuttora si dica comunemente “ho una fame da lupo”. L'animale è usato in senso metaforico in una delle fiabe più antiche, **Cappuccetto rosso**, nelle due versioni tramandateci da Perrault (unica fiaba della sua raccolta che non ha un lieto fine) e dai Grimm (con l'aggiunta di un cacciatore che accomoda tutto e uccide il lupo). Meno famosa, la fiaba de **Il lupo e i sette capretti** resta come base di quella più recente, e molto nota (anche grazie a Walt Disney) de **I tre porcellini**.

Le fiabe rimangono comunque sempre alla base della narrazione per i bambini più piccoli, e il lupo, come protagonista, è sempre attuale. **Nella letteratura contemporanea per l'infanzia merita attenzione particolare la raccolta dei racconti di Bruno Munari Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bianco**.

Ormai animale in via di estinzione, il lupo resta nella tradizione fiabesca un protagonista ancora attuale perché la paura che i nostri antenati avevano di lui è rimasta sempre radicata anche nelle generazioni di oggi. Anche per i ragazzi già in grado di leggere e di apprezzare direttamente un testo di narrativa, il tema del lupo è molto spesso presente. Certamente **il romanzo più noto è quello di Daniel Pennac L'occhio del lupo**, dove il rapporto fra l'animale chiuso dietro le sbarre dello zoo e il ragazzo che gli diventa



amico diventa un aspetto emblematico del nostro vivere quotidiano. Anche **Guido Quarzo**, con **L'ultimo lupo mannaro in città** affronta un tema attuale. Buon successo ha avuto inoltre **L'ultimo lupo di Mino Milani**, scrittore e insieme sensibile alle più moderne istanze ecologiste. Il lupo non è quindi scomparso dalla letteratura per bambini e ragazzi. Anzi resta un protagonista sempre molto vivace, sia per i suoi aspetti positivi (naturalistici) che per quelli negativi (la paura nella fiaba).

La mostra sarà accompagnata da letture proposte alle classi, e da uno spettacolo teatrale.



sceglilibro

PREMIO dei GIOVANI LETTORI 2016/17

Sceglilibro è un progetto di promozione della lettura dedicato ai ragazzi e alle ragazze della quinta elementare e prima media, per favorire l'avvicinamento al piacere della lettura, al libro come occasione di crescita e divertimento. I giovani sono chiamati a fare i «critici» con cinque libri proposti dai bibliotecari, da leggere e da commentare nel modo più libero sul sito www.sceglilibro.it, in una gara delle pubbliche riflessioni, delle sensazioni, della creatività, dialogando direttamente con gli scrittori, esprimendo gradimenti o critiche oltre al loro voto.

Alla fine del concorso sono i giovani stessi che con i loro voti determinano la classifica e decretano il libro vincitore, che verrà reso noto durante la Festa finale. Verrà premiata anche la critica migliore: quella positiva scelta dagli stessi scrittori, quella negativa scelta dai bibliotecari.

In questa **terza edizione del Premio**, che terminerà ad aprile 2017, sono circa 3.500 le ragazze e i ragazzi coinvolti. Partecipano 50 **Biblioteche pubbliche comunali** della provincia di Trento, cui si è aggiunta quest'anno la biblioteca bilingue di Salorno, con la collaborazione e il partenariato di diversi Enti pubblici e privati, in primis le Scuole.

In Valsugana hanno aderito con entusiasmo le **classi quinte** della **Scuola primaria sedi di Roncegno Terme e Marter dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana**, la **classe quinta** della **Scuola primaria** e le **classi IA e IB** della **Scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana sede di Telve**, le **classi IA, IB, IC e IE** della **Scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana**, seguite dalle **bibliotecarie** Chiara Divina, Elena Gretter e Antonella Serra delle **Biblioteche comunali di Borgo Valsugana, Roncegno Terme e Telve**.

I libri finalisti in lizza sono stati scelti da un gruppo di bibliotecari trentini dopo aver raccolto, letto e discusso oltre 160 libri pubblicati negli ultimi due anni, tutti di scrittori italiani. Ecco la cinquina:



Il piccolo regno, di Wu Ming 4
Bompiani, 2016



Storia di una volpe, di Fabrizio Silei
Einaudi, 2016



Storia di Marinella. Una bambina del Vajont, di Emanuela Da Ros
Feltrinelli Kids, 2015



Matilde di Canossa e la freccia avvelenata, di Vanna Cercenà
Lapis, 2015



La luna è dei lupi, di Giuseppe Festa Salani,
Festa Salani, 2016

La parola d'ordine è inoltre "nessuno escluso": non solo i libri di carta ma anche audiobook, testi stampati con font appropriati, appositamente predisposti per le disabilità visive e la dislessia.

Associazione Alpini di Telve

di Maurizio Agostini

pronti...ai blocchi di partenza! ■

Era la fine del 2014, quando il Comune ci ha assegnato lo spazio per la nuova Sede al Parco Zeiati casa ex-Eca. Due anni non sono trascorsi inutilmente: abbiamo concordato la tipologia e la modalità dell'intervento e assegnato parte dei lavori alle ditte del nostro paese. Ritengo che questa sia la dimostrazione dei risultati che si ottengono, laddove vi sono sinergia e collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni presenti sul territorio. **La sede sarà il luogo di ritrovo rappresentativo dei valori di cui noi Alpini ci facciamo promotori, accanto al "modulo abitativo" fino ad ora poco va-**

lorizzato. Questi nuovi lavori saranno per noi stimolo per guardare avanti uniti e seguire le linee guida di chi ci ha preceduto. Nel futuro trasloco porteremo con noi tutti i ricordi, molti impegni e tutti gli obblighi morali che ci contraddistinguono. Questa è una tappa importante e, come tutte le altre, non rappresenta certo un traguardo: piuttosto un momento in cui investire sul futuro della nostra associazione, pensando anche ai giovani.

Trento capitale degli Alpini: è ormai certo, nel 2018 dopo 31 anni torna l'Adunata in città! Lo ha ufficializzato il nostro presidente Pinamonti di cui sempre ammiro la



Festa Ferragosto

capacità di veicolare valori per noi fondamentali come la pace e la solidarietà, e di ricordare i sacrifici e il dolore di migliaia di famiglie, i Caduti da entrambe le parti, ma senza distinzione di sorta. **Ci saranno mezzo milione di persone da gestire, ma la Sezione con i Comitati costituiti da poco, hanno certamente le carte in regola per riuscirci.**

In questi mesi per il nostro gruppo vi sono stati numerosi contatti sociali, partecipativi e cosiddetti di rappresentanza fuori dal nostro Comune.

Il 05 giugno ad Ala, il nostro Gagliardetto era presente insieme ad oltre 230 gruppi Alpini Provinciali, per l'undicesima edizione dell' Adunata Sezionale nel luogo che cent'anni fa fu teatro di episodi drammatici. Presente il Presidente Nazionale dell' Ana Sebastino Favero.

Nello stesso giorno abbiamo accompagnato al campo Santo "Kikki", giovane Alpino di Grigno, deceduto nello schianto dell'aereo a Scurelle. Un ragazzo come noi che ha fatto del volontariato e della disponibilità per gli altri un suo stile di vita.

"o viventi che uscite – se non vi sentite più sereno – e più gagliardo l'animo – voi sarete qui venuti invano". Quanto sopra scritto, viene indicato al Sacriario Redipuglia e Museo della Grande Guerra. La Direzione con Soci, Aggregati e famigliari ha voluto testimoniare la propria presenza al Raduno del Triveneto, con l'uscita collegiale, mettendo a disposizione un pullman per domenica 19 giugno, destinazione Gorizia. Abbiamo sfilato in occasione delle Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra e nel ricordo dell'ingresso delle prime truppe Alpine.

La nostra sede è stata teatro di incontro con la famiglia Zanetti, per la consegna della somma ricavata dalla vendita dei biglietti della lotteria, costituita per aiutare concretamente la famiglia colpita lo scorso dicembre da un terribile incendio, che ne ha distrutto la casa. Cinque i premi messi in palio, ovvero legna ad uso domestico che è stata tagliata da noi al parco Zeiati. Soddisfazione da parte loro, per aver visitato la sede e "respirato" l'amicizia e la positività che gli Alpini hanno saputo trasmettere anche in questo frangente.

"A ferragosto... Ferie non conosco"! Recitavano tutti quelli che assieme alla Direzione hanno messo in moto il volano della festa Alpina nella nuova location a Malga Baessa. Le tre giornate proposte a Ferragosto si sono rivelate un momento di festa e di allegria per i partecipanti e di soddisfazione per noi.

Domenica 07 agosto 8° Anniversario della ricostruzione della Chiesa di S. Zita al Passo Vezena. Alla Cerimonia, presente il Gagliardetto, con gli onori alle Bandiere ed ai Caduti.

La stagione prosegue con gli ultimi interventi al bivacco. Scorte di legna, pulizia degli interni e copertura del corpo centrale con tavole di legno per proteggere l'ingresso dalla neve.

Sabato 22 ottobre tutti i volontari che hanno collaborato alla buona riuscita della festa di Ferragosto, sono stati invitati a cena al "Passo Manghen", le donne onorate di un omaggio floreale. Gli appuntamenti si inoltrano a fine mese, al Poligono di Strigno per la 26 a edizione del Trofeo S. Maurizio. I nove iscritti, malgrado la loro volontà, hanno dovuto soccombere alla supremazia del gruppo di Strigno, vincitore del Trofeo.

Domenica 06 novembre, dopo la S. Messa ci siamo recati al Cimitero ove abbiamo posto davanti al monumento la corona per i Caduti di guerra. Il gesto che abbiamo compiuto ci dice che il ricordo di questi morti resiste all'usura del tempo e non cancella il dolore delle famiglie. Lo stesso giorno il gagliardetto ha partecipato all'inaugurazione e benedizione della Sede del Gruppo di Borgo.

Sabato 26 novembre, 20 ° giornata nazionale della Colletta Alimentare, alla quale abbiamo aderito su indicazione della Sezione di Trento.-



I lavori alla teleferica

Associazione amici del museo

di Pecoraro Giulio

Grande affluenza di visitatori del museo in occasione della sagra di San Michele ■

L'Associazione è sempre attiva nella manutenzione degli oggetti presenti nelle sale espositive del museo e nel ritiro di altri donati da persone sensibili che vogliono che tali attrezzature rimangano a testimonianza degli usi e costumi della nostra comunità. **Il museo è stato aperto il primo sabato del mese fino a novembre con una discreta presenza di visitatori. Massiccia come di consueto, è stata l'affluenza di visitatori in occasione della Sagra di San Michele che hanno espresso, ancora una volta, il loro apprezzamento per il nostro museo.** Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti dell'associazione per la loro disponibilità e per il tempo da loro dedicato alla stessa. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i più sinceri auguri di buon Natale e di un felice anno nuovo.



Associazione Ecomuseo del Lagorai

di **Valentina Campestrini**

Un viaggio alla scoperta del paesaggio ■

Alla scoperta del paesaggio, alla scoperta di quel territorio rurale fatto di tradizione, di storia e semplicità. Un viaggio nel nostro passato, per comprendere il presente, per comprendere come si presentava il paesaggio contadino del secolo scorso. Questo importante progetto ha visto focalizzata l'attenzione della nostra associazione nel corso del 2016. Katia Lenzi si è infatti occupata di realizzare delle interviste ai nostri compaesani per comprendere come si presentassero i quattro comuni dell'E-

comuseo del Lagorai nel secolo scorso. Si è trattato poi di progetto più ampio che ha visto la partecipazione delle classi seconde delle scuole medie dell'istituto comprensivo di Telve Valsugana soprattutto nella stesura dei questionari e nella raccolta delle interviste realizzate ai loro nonni, zii, a chi insomma poteva raccontare il paesaggio, quello rurale, quello più antico, quella culla di tradizione, di vita contadina che rappresenta i nostri luoghi.

Una delle attività principali di un ecomuseo è lo studio del paesaggio e delle sue modificazioni nel



tempo perché si possa comprendere al meglio la portata dell'azione dell'uomo sul territorio e delle sue successive modificazioni. In questa linea si è indirizzato il progetto che ha visto la partecipazione di circa un centinaio di persone che oltre a fornire testimonianze orali hanno anche messo a disposizione delle fotografie, cartoline, disegni con lo scopo di raccontare al meglio il territorio agricolo del passato. I risultati sono stati la catalogazione online delle esperienze e delle fotografie sul sito dell'ecomuseo del Lagorai, sulla pagine facebook e una mostra fotografica itinerante inaugurata a Telve in occasione della Sagra di San Michele il 22 settembre 2016. La mostra è stata poi allestita a Torcegno dal 27 ottobre al 5 novembre. Il prossimo allestimento sarà in occasione del Palio di San Giovanni di Telve di Sopra.

Paesaggio è stata anche la tematica principale delle uscite serali estive organizzate dall'Ecomuseo del Lagorai: In cammino con l'Ecomuseo ha infatti accompagnato persone del luogo e turisti alla scoperta di scorci montani e paesani dei quattro comuni dell'Ecomuseo del Lagorai. Sei uscite il giovedì sera hanno permesso alle persone di assaporare la bellezza del nostro territorio coniugata alla prelibatezza delle pietanze offerte nelle varie strutture ricettive al termine dell'uscita.

Una particolare attenzione va senz'altro riservata alla collaborazione che abbiamo attuato con il WWF per la realizzazione di uscite all'oasi di Valtrigona nell'ambito del progetto 1000 ore giovani finanziato dal Piano giovani di Zona 2016. Quattro ragazzi hanno potuto realizzare un'esperienza nell'apertura del centro visitatori e nell'accoglienza dei tanti turisti che d'estate salgono all'oasi per gustare la pace e tranquillità che i monti e l'ambiente contaminato sanno fornire.

Sempre in relazione all'oasi del WWF è da sottolineare la collaborazione con l'associazione l'Officina delle Nuvole e l'Associazione culturale il Tempo per la realizzazione di laboratori per scoprire la possibilità di utilizzo delle erbe in cucina, nella tintura e nella preparazione di rimedi naturali. Giovedì 30 giugno si è tenuta in biblioteca a Telve una serata informativa, sabato 2 luglio un laboratorio di cucina con le erbe spontanee e domenica 10 luglio un laboratorio all'oasi per scoprire come si possano realizzare delle tinture con le erbe spontanee.

Infine tra le tante attività non possia-

mo dimenticare la colonia estiva "Ascolta la natura" che anche quest'anno si è occupata di realizzare un servizio di conciliazione famiglia-lavoro di fornire delle interessanti attività e giochi per i ragazzi dei nostri paesi per permettere loro di scoprire la bellezza e la specificità del territorio in cui vivono.

Scoprire quei saperi e sapori semplici che raccontano la nostra storia e che hanno coniato le nostre origini e la nostra specificità. "Tradizione e innovazione": in questo connubio si racchiude la formula vincente della colonia che anche per il 2016 ha avuto un record di partecipazione oltre a numerosissime collaborazioni con i maestri e le associazioni che animano e raccontano il territorio.

In conclusione un ringraziamento a tutti coloro che si sono presi cura assieme a noi dell'ambiente in cui viviamo attraverso la collaborazione con la nostra associazione. Vogliamo poi ricordare che grazie all'opera dell'Amministrazione comunale di Telve, si è attuata un'opera di recupero e valorizzazione del maniero di Castellato che il 4 settembre 2016 ha visto l'inaugurazione del primo lotto di lavori. Castellato, simbolo del nostro ecomuseo è stato infatti portato all'antico splendore: ora è possibile visitarlo per rivivere la nostra storia, la tradizione della giurisdizione di Castellato: l'antico territorio oggi riunito nell'Ecomuseo del Lagorai.



Associazione culturale il tempo

di **Giulia Ferrai**



Gara di torte, apericena e degustazione di yogurt alla sagra di san Michele...tante iniziative “golose” per la nostra associazione, illuminate dalla magia della “Luce di notte” ■

Durante il periodo estivo-autunnale la nostra associazione ha voluto riproporre alcune iniziative degli scorsi anni, ma che hanno trovato comunque un buon riscontro da parte di tutta la comunità. Nel mese di giugno sono state due le iniziative portate avanti: la gara di torte e l'apericena. Come di consueto **la gara di torte si è svolta presso Malga Baessa, in occasione della Festa delle famiglie; novità assoluta di questa** “edi-

zione” della gara è stata la proposta di presentare **sia torte che biscotti, con premiazioni diverse per le due categorie. Sono stati in molti a partecipare, soprattutto bambini, che si sono dilettrati nel preparare questi deliziosi dolcetti, molto apprezzati soprattutto dalla nostra giuria, alla quale è spettato il gravoso compito di selezionarne solo uno per ogni categoria.** Alla fine sono risultate vincitrici la torta di Lorena Bres-



L'associazione al completo



La giuria del concorso di torte

sanini e i biscotti di Damiano Trentinaglia: una giornata divertente, all'insegna dell'amicizia e della collaborazione tra molte associazioni del nostro paese.

Per quanto riguarda l'apericena quest'anno si è svolta presso la sala polivalente anziché presso il parco giochi a causa del brutto tempo. Le persone comunque non sono mancate e grazie anche alle note dei Bovinonz, con la limpida voce di Giorgia abbiamo passato tutti uno splendido pomeriggio, mangiando, chiacchierando e ridendo.

Durante il periodo autunnale abbiamo avuto occasione di dare il nostro contributo alla riuscita della sagra di San Michele, in una luminosa giornata di sole di fine settembre. **Come di consueto il nostro stand si trovava nel bellissimo cortile interno della famiglia Ferrai in via Tonda, che sul libretto della festa risultava descritto come il "cortile dei Crestani": insieme ai maestri dell'Ecomuseo e a Narciso "Stirgia" abbiamo sicuramente dato vita a uno degli angoli più caratteristici del nostro paese! Un ringraziamento particolare va a Renzo e Sandra, che come sempre ci mettono a disposizione uno spazio curato e pieno di fiori!**

La nostra associazione anche quest'anno ha proposto la

degustazione dello yogurt artigianale che Anna Pecoraro ha preparato per noi, ben 70 kg!, addocito da miele o salsa di lamponi. Tantissima gente è passata dal nostro stand, mettendosi in fila per avere la sua porzione di yogurt, e dimostrando di apprezzare molto la nostra proposta, con reciproca soddisfazione!



La Luce di notte ■

di **Mattia Broilo**

Lo scorso 27 giugno si è concluso il corso di fotografia notturna promosso dall'Associazione culturale Il Tempo. Intitolato "la Luce di Notte", il corso, curato da Davide Tomaselli e Mattia Broilo, si è articolato in otto serate in cui i ventotto partecipanti hanno scoperto o approfondito le tecniche, l'attrezzatura e la magia della fotografia notturna. Durante il primo incontro, svolto presso la sala delle associazioni di via Fiemme, si è affrontato il tema della fotografia notturna analizzandolo dal punto di vista tecnico-teorico, discutendone quindi difficoltà, peculiarità e possibili espedienti da adottare per ottenere belle fotografie anche in assenza di luce. **Il corso è continuato con cinque uscite sul campo dove, tutti insieme, abbiamo potuto sperimentare le tecniche viste durante la prima lezione e cimentarci con situazioni, paesaggi e soggetti molto diversi tra loro.**

La prima uscita si è svolta presso il lago Grande di Malga Colo dove qualche "calivo" ha cercato di renderci la vita difficoltosa appannandoci gli obiettivi. Ci siamo invece scatenati nella seconda uscita in un gioco per le vie di Borgo Valsugana dove, divisi in due squadre, ci siamo dati battaglia in un'avvincente caccia fotografica. Durante la terza serata in esterna abbiamo cercato di immortalare il paesaggio di Musiera illuminato dalla luna passeggiando qua e là tra le varie baite di quello splendido posto. Nella quarta uscita ci siamo affacciati sul balcone del Monte Lefre per apprezzare il panorama notturno offerto dal fondovalle mentre **l'uscita finale,**

a sorpresa, ci ha condotto fino al Passo Manghen. Da lì ci siamo incamminati con l'attrezzatura in spalla alla volta del lago delle Buse dove abbiamo preparato i nostri cavalletti per fotografare le stelle. Lo spettacolo della Via Lattea non si è fatto attendere e quindi ci siamo concentrati subito a fotografare l'incanto notturno offerto dalla natura circostante.

Le uscite sono state intervallate da due serate di condivisione degli scatti, dove abbiamo commentato e confrontato le nostre fotografie con giochi e quiz. **Durante l'ultima serata ci siamo lasciati con la voglia di ritrovarsi ogni tanto a scattare qualche foto, magari di notte.**

Lo scorso 24 settembre, durante la Sagra di San Michele nel finile Pecoraro in piazza San Giovanni, è stata allestita una piccola ma suggestiva mostra con alcune stampe delle foto dei partecipanti. **Un folto pubblico ha visitato la nostra esposizione e tanti hanno dimostrato un sincero apprezzamento per la particolarità e la bellezza degli scatti in rassegna.**

L'organizzazione è stata molto soddisfatta dell'iniziativa dato che il gradimento del corso è stato alto e la riuscita è stata sicuramente buona, nonostante qualche volta il meteo abbia creato qualche imprevisto. Chissà che presto non si riesca a ripetere questa bella esperienza approfondendo il tema o aprendosi a nuove idee.



Associazione comitato San Michele



di **Lorenza Trentinaglia**

San Michele 2016: una festa dai grandi numeri! ■

Grande soddisfazione per l'edizione 2016 della nostra ormai consolidata Sagra di San Michele. **Complice una giornata splendida, il 25 settembre scorso, siamo riusciti a battere tutti record! Mai il paese è stato così affollato, visitato e vissuto!** Telve ha accolto un gran numero di ospiti ed è riuscito a mostrarsi nel pieno del proprio fermento e della propria vivacità. Tutti ormai conoscete la macchina organizzatrice che ogni anno si impegna per gestire e per organizzare la logistica della festa, per cui anziché raccontarvi di come anche quest'anno il Comitato San Michele ha operato, abbiamo

deciso di utilizzare questo spazio per **DARE I NUMERI!** Ed allora ecco di seguito, alcune delle quantità e porzioni di cibo che le associazioni hanno distribuito in un solo pomeriggio:

- 90 kg di tonco de ponteseolo
- 130 strudel
- 70 kg di yogurt
- 50 kg di macedonia
- 90 kg di gulasch
- 48 kg di morette
- 60 kg polenta taragna



- 2 porchette da 66kg
- 1800 fettine di salame al cioccolato
- 1350 porzioni di yogurt e miele o salsa lampone
- 1500 gelati artigianali
- 1000 porzioni di orzetto
- 2000 strauben
- 2350 porzioni pane e pasta di lucanica
- 500 fettine di torta
- 250 kg di pane
- 450 litri di vino
- 720 litri di aranciata

E ancora grandi quantità di marmellate artigianali, salumi, formaggi di malga, pane casereccio e birra. Abbiamo intrattenuto i nostri ospiti con 82 proposte fra degustazioni, esposizioni e postazioni musicali, con ben 32 punti tappa del percorso, ed organizzato 9 isole ecologiche, per il rispetto del nostro paese. Il tutto per più di 4000 visitatori accerati fra adulti e bambini!

Tutto questo è anche merito vostro... senza il vostro aiuto questa festa non sarebbe possibile e non sarebbe così apprezzata! Quindi per ringraziare tutta la comunità *telvata* del lavoro svolto e condividere il ricavato con chi quel giorno si è impegnato assieme a noi, anche quest'anno abbiamo voluto utilizzare parte del ricavato della festa, oltre che **per alcune opere di beneficenza**, per migliorare ed abbellire una particolare zona di Telve, e nello specifico abbiamo pensato ai più piccoli acquistando **un nuovo gioco per il parco del centro paese**, che è sempre molto frequentato!

Ma non è ancora finita qui! **A Natale abbiamo pensato infatti di regalarvi un'atmosfera magica, dotando la nostra Piazza Maggiore di un tetto di suggestive luci!** Siamo certi che questo "regalo per la comunità" sarà apprezzato e gradito da tutti voi. E' il nostro modo per augurarvi un buon Natale e un felice anno nuovo!



Banda Folkloristica di Telve

di Luisa Stroppa

“Una tristezza così, non la sentivo da mai, ma poi la banda arrivò e allora tutto passò...” ■

...così cantava Raffaella Carrà in tempi ormai andati, e forse allo stesso modo ha canticchiato qualcuno degli spettatori che ci hanno accompagnato durante tutta l'estate.

A partire dal Palio delle Contrade di Pieve Tesino del 24 luglio, per proseguire con il concerto eseguito a Levico qualche giorno dopo. In entrambe le occasioni **il pubblico ha apprezzato i brani proposti, e ci ha dato nuova carica per affrontare l'impegnativo mese di settembre, che ci ha visti protagonisti in diverse manifestazioni.**

In prima battuta a Canazei, alla “Gran Festa da d'Istà”, a seguire vicini a casa per la rievocazione del Sogno di Carzano, e infine a Telve per la sagra di San Michele e per la manifestazione 3T Bike.

Chiusa la stagione delle uscite, la nostra attività non si è fermata, anzi!

In collaborazione con la Scuola Media è stato infatti avviato un percorso musicale sperimentale, a cui hanno aderito più di trenta allievi, che per tutto l'anno scolastico potranno confrontarsi con uno strumento musicale, e chissà! anche appassionarsi ed entrare in futuro a far parte della formazione bandistica. Di diversa impronta le proposte di propedeutica musicale rivolte ai bambini di età da 1 a 7 anni, più orientate verso l'aspetto giocoso del fare musica.

Concludendo, abbiamo il piacere di invitarvi al Concerto di Natale, che si terrà la sera del 29 dicembre presso la sala polivalente di Telve, per chiudere l'anno con buona musica e in compagnia.

A presto!



Circolo Pensionati e Anziani di Telve

di Silvana Martinello

Tra incontri “gastronomici” e incontri culturali non mancano occasioni per passare insieme giornate in amicizia e serenità. ■

Riuscitissima anche quest'anno la “Festa dell'Amicizia” del 20 luglio che, come ormai da quattro anni, abbiamo fatto nella struttura comunale della Malga Baessa. Bellissimo tempo e tanti, veramente tanti partecipanti! Un caloroso grazie a tutti

coloro che ci hanno aiutato e che sono, con il direttivo al completo, più di 20 persone; un grazie speciale al nuovo cuoco “ Toni Rusca” che, nella cucina degli Alpini, con l'amorevole assistenza di Paolo Agostini, della sottoscritta e della vice Giuliana ha cucinato lo spezzatino da tutti molto



Festa dell'amicizia 2016

apprezzato. Non dimentico sicuramente di ringraziare don Livio che, con il supporto del Coro "Fili d'Argento" di Borgo, ha pensato al lato spirituale della giornata.

Anche l'escursione culturale - ricreativa pomeridiana offertaci dal Consiglio della P.A.T. che abbiamo fatto il 30 agosto, è stata ben partecipata. Ad accoglierci a Trento c'era la funzionaria Anna Eccher che ci ha accompagnati a palazzo Trentini sede della Presidenza del Consiglio Provinciale e, nella bellissima Sala Aurora, abbiamo avuto l'incontro con la consigliera Chiara Avanzo, moglie del nostro sindaco, che ha risposto con molta cortesia alle nostre diverse domande. **Successivamente abbiamo visitato Forte Cadine al Bus de Vela, struttura costruita dagli Austriaci nel 1860 e mai stata utilizzata!** Con una buona merenda offerta dal Circolo abbiamo poi concluso questo pomeriggio baciato anche da un bel sole caldo.

Giovedì 15 settembre un'altra simpatica iniziativa organizzata dal Circolo: Il pranzo al ristorante Baita Manghen che ormai è diventata una tradizione! Quest'anno eravamo una settantina, ringraziamo Marisa e Luigino per la simpatica accoglienza. Quest'anno poi è stato un po' speciale perché abbiamo festeggiato anche i novant'anni di Anna Capraro - Pecoraro, circondata da tutti noi e dai suoi fratelli! E' bello che i nostri soci anziani

vogliono festeggiare i loro compleanni così importanti in nostra compagnia! Mi ricordo i 90 anni festeggiati in sede da Silvia Ferrai - Pecoraro e quelli di Anna Stroppa - Micheletti, con delle torte favolose e tanto, tanto affetto da parte di noi tutti del direttivo.

Il nostro circolo ha poi come di consueto partecipato alla Sagra di san Michele, domenica 25 settembre: moltissime persone hanno riempito il nostro paese grazie anche alla bella giornata di sole, ma soprattutto grazie alle prelibatezze che attirano persone da tutta la valle e oltre! **E naturalmente tra le pietanze offerte il nostro ormai famoso "orzetto" non poteva mancare!**

Anche la castagnata del circolo, svoltasi il 30 ottobre è stata ben partecipata. In piacevole compagnia abbiamo consumato 20 kg di caldaroste e tanto buon "vin brulé" preparatoci dal nostro Marco.

Il prossimo appuntamento sarà per sabato 19 novembre: Stiamo organizzando la festa dei compleanni degli 85enni e oltre, che quest'anno sono una sessantina. Poi parteciperemo al "Natale d'Incanto" che si svolgerà domenica 18 novembre.

Vi ricordo che la sede è aperta tutte le domeniche dopo la S. Messa delle 10.30 e che un buon brodo caldo ci attende! Poi siamo aperti tutti i martedì dopo le 14.30.

Auguro a voi tutti Buone Feste, tanta salute e tanta serenità.



Visita al Consiglio provinciale

Comitato Chiesetta di San Gaetano

di **Mario Vinante**

In Musiera un'estate ricca di spiritualità e partecipazione! ■

Quanti splenditi frutti della generosità dei morgieroti abbiamo raccolto questa estate! Per il Comitato pro Chiesetta di San Gaetano quella appena trascorsa è stata **una stagione di normale gestione senza impegni e lavori straordinari, ricca però di spiritualità e partecipazione**. Ringraziamo di cuore il nostro parroco Don Renzo che nonostante la grande mole di attività che la cura di quattro parrocchie comporta, con entusiasmo garantisce lo svolgimento delle Sante Messe in Musiera. Ringraziamo Don Lionel che ha celebrato da noi diverse Sante Messe, donandoci celebrazioni di grande spessore.

Ascoltando Don Lionel mi sono tornati alla mente i nostri missionari: Pompeo, Gildo, Eriberto. Senza dubbio i frutti della loro opera li abbiamo potuti apprezzare attraverso questo giovane presbitero della Bolivia: **un prete dalle grandi doti con una Fede vivissima che ha impressionato con delle prediche davvero notevoli**. Grazie alla presenza del Coro Parrocchiale la Santa Messa della Sagra di San Gaetano è stata animata come ogni anno nel migliore dei modi.

Novità molto apprezzata questa estate è stata la presenza ad una celebrazione del Coro dei giovani Coraggio Toda la Vida. Lo spazio attorno alla Chiesetta era gremito di fedeli come il giorno di San Gaetano! Bravi ragazzi, vi aspettiamo a braccia aperte anche il prossimo anno! Non vanno dimenticate tutte le persone che ci aiutano a preparare il rinfresco il giorno della Sagra, a tutti un grazie di cuore per la disponibilità e generosità. A nome del Comitato a tutti Voi auguri di un Santo Natale e un felice anno nuovo.



Associazione Elike Sport

di **Elisabetta Simonetto**

Il movimento è vita! ■

Come ogni anno l'Associazione Elike Sport organizza corsi di attività motoria specifica rivolta ad una clientela che spazia dagli anziani o persone bisognose di particolari accorgimenti nello svolgimento della propria attività fisica, a persone in buono stato di salute che intendano mantenere un corpo sano e forte scegliendo un'attività di tipo aerobico intervallato da esercizi mirati ad un continuo rafforzamento muscolo-scheletrico generalizzato e/o specifico. Corsi studiati e strutturati in modo da coprire l'intera stagione autunnale, quella invernale e buona parte di quella primaverile. Questo per evitare un eventuale abbandono con conseguente perdita progressiva dei benefici acquisiti. L'attività cerca di sopperire a tutta quella serie di movimenti salutari e naturali che vengono però interrotti quando la stagione ed il bel tempo non lo permettono più dando la possibilità a tutti di avere continuità e progressione della propria attività.

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) definisce attività fisica come qualsiasi movimento corporeo prodotto dai muscoli scheletrici che richieda un dispendio energetico. Rientrano in questa attività non solo quelle sportive ma anche tutta quella serie di movimenti della vita quotidiana come camminare, andare in bicicletta, ballare, fare giardinaggio appunto e lavoretti domestici. **Ogni momento della giornata può essere un pretesto per lo svolgimento di piccoli esercizi.**

E' stato evidenziato che in verità non esiste una precisa soglia al di sotto la quale l'attività fisica non produce effetti positivi per la salute. Risulta quindi molto importante il passaggio dalla sedentarietà ad un livello di attività anche

inferiore ai livelli indicati dalle linee guida:

- **bambini e ragazzi** (5 - 17 anni): almeno 60 minuti al giorno di attività moderata - vigorosa, includendo almeno 3 volte alla settimana esercizi per la forza che possono consistere in giochi di movimento o attività sportive
- **adulti** (18 - 64 anni): almeno 150 minuti alla settimana di attività moderata o 75 di attività vigorosa, con esercizi di rafforzamento dei maggiori gruppi muscolari da svolgere almeno 2 volte alla settimana
- **anziani** (dai 65 anni in poi): le indicazioni sono le stesse degli adulti, con l'avvertenza di svolgere anche attività orientate all'equilibrio per prevenire le cadute. Chi fosse impossibilitato a seguire in pieno le raccomandazioni, dovrebbe fare attività fisica almeno 3 volte alla settimana e adottare uno stile di vita attivo adeguato alle proprie condizioni.

Il partecipare ad una attività organizzata rende possibile una costanza dell'attività nel tempo ed un supporto in determinati momenti di sconforta o scarsa motivazione.

Trovarsi insieme in palestra come ad un appuntamento importante ci invoglia prima di tutto ad organizzare del tempo per noi stessi e per la nostra salute e ne incentiva il mantenimento: tutti insieme verso uno scopo comune, quello dello stare bene.

L'allegria che poi si prova a lavorare, a superare certi limiti insieme agli altri non ha paragoni. Quando ci si accorge che tutti hanno le stesse difficoltà, le stesse paure ad affrontare le cose nuove come può essere un nuovo esercizio ginnico, tutto diventa più facile e allo stesso tempo divertente.

Anche per gli anziani l'esercizio fisico è particolarmente utile. Il movimento quotidiano ritarda l'in-



vecchiamento, previene l'osteoporosi, contribuisce a prevenire la disabilità, la depressione e la riduzione delle facoltà mentali. Previene il rischio di cadute accidentali migliorando l'equilibrio e la coordinazione.

Secondo l'Oms sono sufficienti 150 minuti alla settimana di attività moderata con attività orientate all'equilibrio e la coordinazione. Le persone che hanno condizioni come il diabete, l'ipertensione o l'obesità possono trarre grande giovamento dalla regolare attività fisica. Ma anche persone affette da malattie come quelle cardiovascolari traggono

beneficio dalla pratica regolare dell'attività fisica, al pari di un vero e proprio trattamento che, se svolto adeguatamente, è di aiuto nella gestione della malattia. Spesso la pratica dell'attività fisica risulta almeno altrettanto efficace di interventi chirurgici o della somministrazione di farmaci non solo nella prevenzione ma anche nel trattamento di molte patologie come per esempio: insufficienza cardiaca, diabete, depressione.

Per tutti questi motivi cosa aspettate a presentarvi in palestra? Vi stiamo aspettando!!!

Filodrammatica di Telve

di **Francesca Pecoraro**

**“Palcoscenico telvato” alla decima edizione...
con una commedia tutta nuova! ■**

Anche quest'anno in autunno abbiamo organizzato la rassegna di **“Palcoscenico Telvato”**, che è giunta alla sua decima edizione.

La rassegna come di consueto prevede 4 spettacoli ed è iniziata il 5 novembre con la commedia **BASTA 'NA BOTA** con la compagnia di Povo, per continuare il 12 novembre con la Compagnia teatrale **“El Feral”** di Primiero con la commedia dal titolo **‘NO POL ESSER...!!!!**

Nella giornata di sabato 19 novembre è stata protagonista la Filodrammatica di Sopramonte con la rappresentazione dal titolo **PRIMA DE 'NRABIARTE...CONTA!**

Quest'anno la rassegna si è conclusa con il nostro nuovo spettacolo NO VE CAPI SO PU

di Loredana Cont, una commedia brillante in due atti, naturalmente in dia-

letto telvato. In un continuo e divertente confronto tra vita di città e di campagna, dialetto e lingua italiana, medicina tradizionale e alternativa, caccia e pesca, alimentazione vegetariana e carnivora, si snoda la spassosa vicenda al centro di questa commedia. Lo scontro generazionale diventa inevitabile nella forzata convivenza tra nonni, genitori e figli; si evidenziano così le difficoltà e incomprensioni nella vita di tutti i giorni che portano a situazioni paradossali e quanto mai esilaranti.

Ecco i personaggi che hanno dato vita alla commedia:

Danilo Pecoraro (Nonno Armando), Francesca Pecoraro (nonna Gemma), Elena Bor-

gogno (Adriana, figlia), Ilaria Busarello (Alessia, nipote), Alice Capra (martina, nipote), Anna Pecoraro (Filomena, amica di Adriana), Fabrizio Polenta (Calogero, marito di Filomena), Romina Dalle Fratte (Luigina, vicina di casa), Raffaele Zadra (avvocato)

Come sempre il nostro amato pubblico con le sue risate e i suoi applausi ha ripagato il nostro impegno e le nostre fatiche. Con l'anno nuovo saremo impegnati sul territorio trentino con la commedia dei Canederli e con questo nuovo spettacolo, che a Telve verrà riproposto per Pasqua.



Associazione nazionale del Fante

di Riccardo Pecoraro

La Sagra di san Michele e il supporto alla 3T bike le principali attività del gruppo nel periodo autunnale ■

Anche il gruppo Fanti è presente nella vita sociale del Paese, dando il proprio contributo per rendere la nostra comunità sempre più viva e unita.

Il 25 settembre, alla grande festa paesana di S. Michele, abbiamo come di consueto **allestito il nostro stand nel "portico Battisti" di Fulvio, che voglio ringraziare per la disponibilità, distribuendo le trippe ben preparate dalla nostra cuoca preferita Alda.** Vogliamo ringraziarla di cuore per l'impegno e la bravura!

Abbiamo poi **contribuito alla riuscita della manifestazione della 3TBIKE in varie occasioni:** con i rinfreschi del giovedì sera dopo il bellissimo concerto della Banda folkloristica di Telve e la domenica mattina con l'assistenza sul percorso della gara di mountain bike, che ha ormai raggiunto livelli internazionali.

Per concludere, la direzione del gruppo augura di passare delle buone feste, che ormai sono prossime, ed un felice anno nuovo pieno di gratificazioni alla comunità di Telve.



Pro Loco di Telve

di Giulio Pecoraro

Grande impegno in occasione della sagra di san Michele, con la collaborazione di malghe e allevatori. ■

Anche l'anno che volge al termine ha visto l'**Associazione Pro Loco impegnata nel portare a termine i lavori previsti nel programma di attività annuale** consistenti nella posa e cura dei fiori che hanno contribuito ad abbellire angoli e piazze del paese, della sostituzione di alcuni tavoli nelle zone di montagna, della manutenzione e posa delle panchine in paese, della posa di bacheca con carta della zona in Località Calamento.

Notevole impegno ha comportato, in occasione della Sagra di San Michele l'allestimento dello stand gastronomico con la distribuzione di panini con pasta di lucanica e, in collaborazione con i gestori delle malghe e gli allevatori, dello stand malghe con l'assaggio di formaggi e di polenta e tosela preparate all'atto e di una piccola mostra di animali.

A conclusione dell'attività annuale che terminerà con l'esposizione delle luminarie di Natale l'Associazione ringrazia l'Amministrazione Comunale, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, la ditta Stroppa Paolo per il sostegno economico fornito. I nostri ringraziamenti vanno inoltre ai gestori delle Malghe e ai proprietari degli animali esposti in occasione della Sagra di San Michele e a quanti hanno collaborato per la riuscita delle attività dell'associazione. A tutti il nostro augurio di Buone Feste.



Schützenkompanie di Telve

di **Fabrizio Trentin**

Mesi ricchi di appuntamenti tra commemorazioni, raduni, e prelibate dolcezze! ■

Archiviato il primo semestre di quest'anno, anche il secondo è pieno di appuntamenti importanti. **Domenica 3 luglio a Waarkirchen in Baviera, in occasione della "Alpenrionfest" la nostra Compagnia ha avuto l'onore di rappresentare tutto il**

WelschTirolo – Trentino quale Compagnia d'onore per sparare la salva alla riunione di tutte le Compagnie Schützen del Tirolo e della Baviera. Una giornata meravigliosa sulle colline della Baviera ove si è svolta la manifestazione internazionale che ogni due anni vede pro-



tagoniste le varie località del Tirolo e della Baviera. Circa 8.000 i partecipanti, prima alla S. Messa e poi in sfilata per le vie fino all'arrivo agli stand per il pranzo allietato dalle note musicali della Banda dei Kaiserjager. Al termine un saluto e un arrivederci al prossimo appuntamento che avrà luogo in Zillertal - NordTirolo.

Il 14 Agosto sul monte Civerone di Castelnuovo presso il Cimitero militare commemorazione in onore di tutti i caduti con la partecipazione degli Stand Schützen – Kaiserjager, rappresentanze degli Alpini e associazioni combattentistiche e d'arma.

Una splendida giornata dove la fratellanza l'ha fatta da padrona come ha sottolineato il sindaco di Castelnuovo, che ha ringraziato tutti i presenti per la partecipazione unitaria senza distinzione di bandiere e nazionalismi, aggiungendo un monito alle future generazioni perché quando accaduto non si ripeta più.

Domenica 25 settembre nel pomeriggio Sagra di S. Michele a Telve come ormai da tradizione la nostra compagnia ha allestito uno stand gastronomico nel cortile gentilmente messo a disposizione dalla signora Erminia Rossi, che doverosamente ringraziamo. Oggetto della degustazione gli attesi ed apprezzatissimi "Strauben": notevole la partecipazione da parte dei valligiani e di turisti da fuori regione, confortati

da una giornata meravigliosa piena di sole.

Domenica 13 novembre presso il cimitero Austro Ungarico di Levico Terme commemorazione per i caduti di tutte le guerre, mentre il 19 novembre a Bressanone la nostra compagnia ha partecipato alla commemorazione per i 100 anni dalla morte del Kaiser Franz Josef; il giorno seguente 20 novembre a Pieve Tesino commemorazione per i 105 della nascita di Clara Marchetto;

A fine novembre il consueto appuntamento per il confezionamento, presso la sede sociale, delle corone di avvento e per la consegna delle stesse il sabato 26 e domenica 27 novembre a Telve alla chiesa parrocchiale e alle suore di casa D'Anna, – alla chiesa arcipretale di Borgo e alle chiese di Castelnuovo, Grigno, Tezze e Ospedaletto.

Infine, domenica 18 dicembre saremo a Mezzano in Primiero per la commemorazione a ricordo di Giuseppina Negrelli alla quale in agosto 2011 è stata intitolata una stele in località Pontet.

Ringraziamo tutti coloro che da sempre ci aiutano e coadiuvano e cogliamo l'occasione per porgere i più sinceri e fervidi auguri di Buon Natale e un miglior Anno Nuovo 2017.



Schützen a San Michele

Sezione cacciatori Telve-Telve di Sopra Carzano

di Raffaele Zadra

Oltre all'attività venatoria, vari interventi di ripristino e di mantenimento del territorio montano ■

Ben ritrovati al consueto appuntamento con la Sezione di Telve – Telve di Sopra – Carzano. Attraverso queste pagine abbiamo l'opportunità di condividere con voi tutte le attività e le iniziative che la nostra sezione, nel corso di quest'anno, ha portato a termine. Non in ordine di tempo, né di importanza, vogliamo ricordarvi la **nostra partecipazione in buon numero alla riuscitissima Sagra di San Michele tenutasi nel mese di settembre a Telve che ci ha visti impegnati nella distribuzione di un eccellente gulash di ca-**



priolo con polenta che è stato graditissimo a tutti i visitatori del nostro stand.

Come da accordi precedentemente assunti con le diverse Amministrazioni dei Comuni che interessano la nostra Sezione, anche quest'anno **durante il periodo estivo abbiamo portato a termine il ripristino e la pulizia di alcuni sentieri che, a causa del maltempo invernale, erano diventati inagibili.** Sentieri che sono indubbiamente utili da un punto di vista venatorio, ma che diventano percorso nella natura, utilizzabile da chiunque desideri passeggiare nei nostri boschi nel proprio tempo libero, per passione e per diletto.

Un altro fronte sul quale ci siamo trovati impegnati è stata la **collaborazione con il Comune di Telve di Sopra, che in sede di inaugurazione del baito costruito ex novo in località "Casarotte" aveva chiesto il nostro aiuto per il rinfresco che ne seguiva.** Anche in quell'occasione i cacciatori di Telve si sono distinti positivamente, cucinando e distribuendo i pasti successivamente all'inaugurazione, in collaborazione con gli Alpini di Telve di Sopra.

Altro intervento che ha richiesto notevole sforzo umano è stata la prosecuzione del ripristino ambientale di Monte Salubio, intervento che era iniziato l'anno precedente e che finirà il prossimo anno, che prevede il taglio del lariceto, per ricreare un *habitat* ideale per gli ungulati e soprattutto per i tetraonidi, che in questo momento storico sono particolarmente sensibili alla trasformazione dell'ambiente montano a causa dell'abbandono dei pascoli in quota.

Anche quest'anno, in previsione di un inverno che speriamo mite, ci siamo già organizzati per la gestione delle man-

giatoie site in località Val Solero, in località Marolo ed in località Pozza, questo per aiutare la popolazione selvatica, in particolare il capriolo, a passare l'inverno senza grandi sacrifici.

In occasione dell'evento ciclistico 3T-Bike siamo stati impegnati nel servizio d'ordine e nei punti di ristoro.

Un altro aspetto gravoso che ha visto coinvolta la Sezione, è stato **il completamento della nuova sede sita in Via Grazie anche se, grazie al contributo dell'Amministrazione di Telve, si è di molto ridimensionato. In questo momento si è giunti alla realizzazione delle caldane ed in primavera si tornerà ad impegnarsi per riuscire, probabilmente entro fine anno, a completarla ed a traslocare dalla sede attualmente utilizzata a quella di recente costruzione.**

Per quanto riguarda la stagione 2016/2017 si può dire che relativamente al capriolo c'è da parte nostra una grande soddisfazione nel vedere che la popolazione di tale selvatico si sta gradualmente riprendendo da un calo che aveva interessato l'intero l'arco alpino, non attribuibile alla pressione venatoria, ma a cause esterne (in particolare di origini virali).

Per quanto riguarda il fagiano di monte e la coturnice, si è riscontrato come tali specie abbiano purtroppo subito un notevole calo, dovuto al fatto che in primavera il maltempo ha impedito la schiusa delle covate, riducendone sensibil-

mente il numero sul territorio.

In relazione al cervo, possiamo sicuramente affermare che la popolazione è in incremento numerico.

Non possiamo dimenticare, in ultima battuta, il camoscio che, nonostante abbia subito una grandissima flessione numerica a causa della rogna sarcoptica, si sta lentamente riprendendo e fortunatamente finora pare che la popolazione animale del nostro territorio si sia rivelata esente da tale acaro.

Colgo l'occasione, in chiusura di questo spazio che ci è stato gentilmente concesso, per ringraziare le Amministrazioni di Telve, Telve di Sopra e Carzano per la grandissima disponibilità che ci hanno sempre dimostrato, la preziosa collaborazione ed anche il contributo economico concessi in più occasioni.

Un altro particolare ringraziamento, dopo ormai molti anni di impegno profuso, va affettuosamente rivolto al cacciatore Antonio Pecoraro "Rusca", che ogni anno, ripetutamente, ha messo a disposizione le proprie capacità culinarie ed il proprio tempo.

Dandoci appuntamento al prossimo numero, un caloroso *Weidmannsheil!*



Spazio giovani

Oratorio don Bosco e Gruppo Raggio

di **Silvano Berti**

Grest, campeggi e lanternata di san Martino: tante attività per bambini e ragazzi in attesa della Befana! ■

Mamma mia quanto passa veloce il tempo: mi sembrava di aver scritto l'articolo precedente l'altro ieri e invece zacchete... è già inverno!

L'Oratorio come tutte le ultime estati si è trasformato in una "baraonda organizzata" per poter star dietro a GrEst e campeggi.

Il GrEst, a giugno, è stato organizzato dalle "giovani leve", aiutate e coordinate da alcuni animatori più esperti e grandicelli, e con una grossa mano

da parte di un gruppo di mamme volenterose! Il riscontro è stato positivo viste le numerosissime presenze: circa 50 bambini tutti i giorni!...si vede che i bambini e i loro genitori lo apprezzano.

Un grazie alle Suore di Maria Bambina per la loro squisita ospitalità e al comune di Telve per l'uso della sala polivalente.

Quest'anno, tanto per complicarsi un po' la vita, abbiamo fatto i campeggi estivi in due località di-



verse: il campeggio dei “piccoli “ (terza , quarta e quinta elementare) al solito posto in Ziveron di Castelnuovo, che vista la nuova strada comunale è diventato comodissimo da raggiungere, mentre il campeggio dei “grandi” (prima e seconda media) lo abbiamo fatto nella storica sede di Ezze dove abbiamo fatto il nostro primo campeggio nel lontano 2007. Un grande grazie a don Franco che ci ha prestato la sua mitica panda!!!

Anche grazie alla presenza costante di don Renzo e di Flavio é andato tutto bene: a loro, che si sono “sorbiti” entrambi i campeggi, scarpinate comprese, un doppio grazie!

Un grazie grande alle cuoche \i, alle meravigliose aiutanti e a tutti gli animatori che si sono fatti in quattro per farci tutti partecipi di una bellissima esperienza che speriamo di poter ripetere anche nei prossimi anni.

Il gruppo RagGio ha partecipato alla Festa \sagra di S. Michele ricavandone come negli ultimi anni una positiva esperienza , e altrettanto ha fatto l'Oratorio partecipando alla festa con il vaso della fortuna.

Anche qui devo ringraziare le aiutanti alla distribuzione dei premi, Erminia per la disponibilità dei locali e soprattutto Silvana che ha recuperato , messo in ordine ed etichettato i duemila premi occorrenti. Non voglio poi dimenticare tutte

quelle persone che hanno dato , regalato , messo a disposizione giocattoli e le altre cose poi messe in palio.

Quando leggerete l'articolo si sarà svolta anche la “lanternata di S Martino “ con la gradita partecipazione delle scuole elementari e materna (grazie maestre e grazie Nello) con la castagnata e con il pandolce di Manuela , Mira e Mario. Speriamo in bene e nel bel tempo!

Ci diamo tutti appuntamento la sera della vigilia di Natale ,davanti alla chiesa parrocchiale, per farci gli auguri davanti a una fetta di panettone!

Un pensiero e un augurio infine per Flavio (in Bolivia) , per Maddalena (in Albania), per Veronica (in Equador) che si stanno “spendendo “per gli altri!

Ricordo a tutti i bambini che all'Oratorio il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, ci sarà la solita befana con le solite dolci calze .

Ricordo ancora che le tessere dell'Oratorio scadono a dicembre 2016 ma sono valide fino al 31genna io 2017, ci si può comunque tesserare per l'anno 2017 .

In chiusura , a nome dell'Oratorio e mio personale auguro a tutti Voi un sereno e lieto Natale e che il Nuovo Anno che presto verrà sia in tutti i sensi migliore dell'anno che è passato!



GRUPPO PALLAVOLO ORATORIO

di **Alessandro Battisti**

Campionato nuovo...emozioni nuove! ■

In concomitanza con l'inizio del nuovo anno scolastico e con la ripresa delle attività sportive, anche la nostra squadra ha riaperto i battenti al fine di prepararsi al meglio al campionato Amavolley 2016-2017, categoria esordienti, che ufficialmente è partito il 24 ottobre scorso. Visto il grande entusiasmo degli anni scorsi, anche quest'anno la squadra ha deciso di iscriversi al campionato. **Da settembre il gruppo si è ulteriormente arricchito di nuovi giocatori ai quali esprimo, a nome della squadra, un grande benvenuto. Ad oggi il gruppo conta la presenza di ben 18 giocatori.** Gli allenamenti, dopo una breve pausa estiva, sono ripresi a settembre nelle seguenti giornate: il venerdì presso la palestra delle scuole medie di Telve e il mercoledì presso la palestra delle scuole medie di

Borgo. **A differenza degli anni scorsi, quest'anno le partite in casa le disputiamo nella palestra di Telve. Vi aspettiamo numerosi!**

Il nostro girone si compone di 10 squadre provenienti dalla Bassa e Alta Valsugana nonché dalla zona di Trento. **L'ultima partita dell'andata la disputeremo a Telve il giorno venerdì 23 dicembre con inizio alle ore 21:00, mentre le partite di ritorno inizieranno subito dopo le festività natalizie. La fase a gironi del campionato terminerà il 9 marzo 2017 mentre dalla settimana successiva inizieranno i play off.**

Nella speranza che il campionato ci regali delle belle soddisfazioni, non mi resta che augurare, a nome della squadra, buone festività a tutti.



Unione Sportiva Telve

di Giancarlo Orsingher

Nonostante i 50 anni suonati, la società è sempre più in forma, con ben 10 squadre iscritte ai campionati provinciali! ■

Nel corso dell'ultimo fine settimana di agosto i festeggiamenti per il cinquantesimo "compleanno" della società hanno di fatto dato il via alla stagione 2016-17 dell'US Telve. Primo appuntamento nella serata di venerdì 26 agosto con l'inaugurazione della mostra fotografica lungo le vie del centro storico del paese: dodici gigantografie che ripercorrono la storia della società e che per due mesi sono state ammirate dai telvati e da chi ha visitato il paese per poi venire collocate in via definitiva nella sede più idonea, cioè le tribune del campo sportivo "Diego Pecoraro". Qui le dodici gigantografie sono precedute da una tredicesima che ritrae Livio Costa, Fiorenzo Rigon e David Micheletti, i tre vicepresidenti dell'Unione sportiva scomparsi nel corso del loro mandato e ai quali la tribuna è ora di fatto intitolata.

Terminata l'inaugurazione della mostra, il teatro "Don Bosco" si è riempito di giovani e meno giovani, di giocatori e dirigenti -attuali ed ex- e di numerosi tifosi accorsi per la presentazione di "1966-2016: cinquant'anni gialloverdi", il lavoro di ricerca storica e iconografica che, attraverso risultati, formazioni, nomi, statistiche e tantissime fotografie, ma anche aneddoti e curiosità raccoglie in 230 pagine la storia dei 50 anni dell'US Telve, dal momento della sua nascita ufficiale nel luglio del 1966 fino al 2016.

"Vittorie e sconfitte, momenti belli e meno belli -qualcuno anche tragico- hanno caratterizzato i "nostri primi cinquant'anni", che abbiamo voluto riassumere in questa pubblicazione, presentata proprio nei giorni nei quali ricorre il cinquantesimo anniversario della prima partita in un campionato



FIGC da parte dell'Unione Sportiva Telve. In realtà in queste pagine siamo partiti un po' più da lontano, andando a ricercare le origini del calcio telvato; e pensiamo di averle trovate, grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione di chi quelle origini le ha vissute direttamente o le ha sentite raccontare", ricorda il presidente Giampiero Pevarello nella sua introduzione al libro.

La proiezione di qualche filmato "storico" ha arricchito la già bella serata, che si è conclusa con il taglio della torta dedicata al compleanno gialloverde. Per chi fosse interessato ricordiamo che la pubblicazione è disponibile al bar del campo sportivo.

Il giorno successivo è stato dedicato al divertimento per tutti, in un campo sportivo "Diego Pecoraro" inondato di sole: innanzitutto con il "Torneo del 50°" riservato alla categoria Pulcini, che ha visto i ragazzini di Ortigaraledre, Roncegno, Telve e Valsugana giocare il "girone all'italiana" a viso aperto e molto correttamente. Vittoria finale per i gialloverdi di Scurelle, davanti a Roncegno, Telve e Ortigaraledre. E poi il "calcio balilla umano" che ha fatto divertire piccoli e meno piccoli in partite all'insegna dell'agonismo e delle risate.

Grazie alla disponibilità degli amici del "Trento subbuteo" c'è stata inoltre la possibilità di avvicinarsi (ma per alcuni si è tratta di un riscoprire) al "calcio in punta di dito", cimentandosi in alcune giocate e venendo a conoscere la realtà del Subbuteo in Trentino.

E non poteva mancare la parte culinaria...con lo spaccio in attività per tutto il giorno e con le ottime polenta e porchetta offerte dalla società a tutti i presenti...per finire con il dolce che non poteva essere che gialloverde: decine e decine di bigné a formare il numero "50".

E infine domenica, la ciliegina sulla torta: la vittoria in "zona Cesarini" nel derby con il Borgo valido per il primo turno di "Coppa Provincia": il primo derby ufficiale dopo 22 anni!

Gli appuntamenti di fine agosto sono stati parte del progetto "Non è un gioco da ragazzi", inserito nel "Piano Giovani Valsugana e Tesino", che dopo gli incontri di primavera si è concluso con altri due appuntamenti autunnali: in ottobre i ciclisti professionisti Matteo Trentin e Gianni Moscon sono stati protagonisti della riuscitissima serata che ha avuto come filo conduttore il tema della conciliazione fra studio e sport di alto livello, mentre fine novembre ha visto il coach dell'Aquila basket Maurizio Buscaglia "dire la sua" sul tema dei pericoli dei passatempo troppo sedentari per i nostri giovani.

...Mi stavo quasi dimenticando però che al centro dell'attività dell'US Telve c'è il calcio giocato...e la "stagione del cinquantenario" si è aperta all'insegna della conferma dei numeri da record dell'anno precedente: **175 giocatori tesserati fra settore giovanile (125) e Juniores-Prima squadra-Calcio a 5 (50) e oltre 30 fra allenatori e accompagnatori, senza dimenticare gli altri dirigenti che quotidianamente seguono con grande impegno e passione le sempre più complesse incombenze che accompagnano le partite di calcio.** Per nostra fortuna ci sono poi anche altre persone che, pur non facendo parte del direttivo societario, si presta-

no all'occorrenza per svariate attività...e i festeggiamenti per i "50 anni" ne sono stati un esempio. A loro va il ringraziamento di tutta l'US Telve!

Ai nastri di partenza della stagione 2016-17 ci sono ben 10 squadre: la Prima Categoria nelle mani della coppia Claudio Granello-Fabrizio Dietre, la Juniores con Emilio Fedele e Aldo Dalfollo in panchina, gli Allievi Elite di Massimo Ganesini e Giancarlo Orsingher, gli Allievi provinciali allenati da Paolo Cappello e Alessio Dalledonne, i Giovannissimi con Paolo Rigon e Alvisè Micheletti, gli Esordienti di Giulia Agostini e Cristian Dalcason, i Pulcini classe 2006 con alla guida il terzetto Emanuele Furlan, Manuel Micheletti e Simone Pasquazzo, i Pulcini nati per lo più nel 2007 seguiti dalla coppia Ruggero e Simone Trentin e i "Primi calci" con il terzetto Alberto Ferrai, Umberto Dandrea e Giacomo Fedele. **Ben 40 sono i bambini nati nel 2009, 2010 e 2011 che, divisi in tre gruppi, partecipano alle attività dei "Piccoli amici" con un nutrito gruppo di animatori, comprendente ben cinque ragazze:** Alex Baldi, Giada Dalsasso e Fabrizio Murara con i più grandicelli, Chiara Rigon, Roberto Simoni e Manuel Stenico con i "medi" e Beatrice Capra, Giacomo Palù, Alice Trentin e Giulia Zotta con i più piccolini. Infine la squadra del Calcio a 5 con in panchina il confermatissimo Alessandro Ferrai aiutato da Daniel Ferrai.

Deli risultati ottenuti sul campo parleremo nel numero della prossima estate, a stagione conclusa, ma **una soddisfazione societaria l'annata l'ha già data: il presidente Giampiero Pevarello è stato infatti chiamato a far parte della consulta provinciale delle squadre trentine affiliate alla FIGC.**



Vigili del Fuoco

di **Bruno Ferrai**

Una manovra nei boschi di Calamento per verificare il piano di intervento nel caso di incendio boschivo. ■

Nel corso degli anni Ottanta e Novanta gli incendi boschivi hanno rappresentato uno degli interventi più frequenti e più difficoltosi per i Vigili del Fuoco in generale, e anche per quelli di Telve che sono stati impegnati sia sul territorio di propria competenza che a supporto di altri corpi del distretto.

Per testare i materiali e per verificare le capacità e l'organizzazione in caso di incendio boschivo, il Corpo di Telve ha organizzato il giorno 17 luglio una manovra nei boschi di Pastronezze con la partecipazione dei vigili di Torcegno, Telve di Sopra, Carzano, Castelnuovo e Spera.

La manovra consisteva nel portare l'acqua dal torrente Maso, in località Pupille, fino all'ipotetico incendio in Località Pertega di Sopra attraverso una distesa di manichette che alimentava una serie di motopompe.

Al termine tutti i vigili sono ritrovati alla Baessa dove, dopo un breve commento della manovra, è stato consumato un ottimo pranzo preparato dal Gruppo Alpini di Telve, al quale va il nostro ringraziamento.

Numerosi sono stati anche gli impegni di settembre: Coppa d'Oro, Rally di San Martino, Sagra di San Michele, 3Tbike, oltre ai numerosi servizi di sicurezza in teatro.

Durante il mese di ottobre anche due Vigili del Corpo di Telve sono intervenuti ad Amatrice per la costruzione del tetto della scuola realizzata dalla Protezione Civile di Trento.



Gruppo Allievi

di Giulia Zanetti

**Campeggio e attività in montagna:
un estate in movimento per i nostri allievi! ■**

Come da tradizione, anche quest'anno il gruppo Giovanile del nostro corpo ha preso parte **al campeggio Provinciale dei Vigili del Fuoco Allievi**, che si è svolto dal 30 giugno al 3 luglio presso l'Associazione Allevatori di Trento. In quest'occasione i ragazzi hanno avuto la possibilità di confrontarsi con i loro "colleghi" provenienti dalle altre zone del Trentino, e con alcuni gruppi giunti da fuori Provincia e addirittura dalla Germania. Nella serata di sabato **piazza Fiera si è riempita di giovani e i vari distretti hanno presentato una manovra, a dimostrazione del legame di fiducia e della coordinazione necessari tra i vari vigili per intervenire in modo efficace.** Domenica 3 luglio in mattinata più di 1000 allievi hanno partecipato alla S. Messa in Duomo celebrata dal vescovo, per poi sfilare in marcia lungo le vie del centro della città.

Dopo una meritata pausa estiva, **a settembre le attività sono riprese a pieno regime con una cammina-**

ta prevista da malga Valtrighetta a malga Ezze. A causa del maltempo, purtroppo, la passeggiata si è fermata all'oasi di Valtrigona, dove alcuni forestali hanno spiegato le particolarità della flora e della fauna che ci circondano. Tornati a Valtrighetta, abbiamo proseguito in macchina fino a malga Ezze: qui ci attendeva un ricco pranzo, preparato da alcuni vigili del corpo di Telve di Sopra, che in pochi minuti è stato divorato dai nostri ragazzi. Per terminare la giornata è stata proposta una lezione di orientamento con l'uso di cartine e gps.

Motivo d'orgoglio per il nostro corpo si sono rivelati i due allievi Iris e Dimitri che hanno superato le prime selezioni provinciali per la formazione della squadra che parteciperà ai giochi internazionali di CTIF che si terranno a Villach, in Austria, dal 9 al 16 luglio 2017. Ai due atleti un grosso in bocca al lupo da tutti noi!



Due parole con... Eddy

di **Lorenza Trentinaglia**

Continuiamo la nostra rubrica "Due Parole con..." per conoscere meglio i ragazzi immigrati che attualmente risiedono a Telve: oggi parliamo con Eddy.

Eddy

“Ciao, mi chiamo Eddy Irabor, ho 29 anni e sono originario della Nigeria. Nel mio paese non ho avuto la possibilità di studiare e non ho imparato a leggere e scrivere perché sono originario di una famiglia molto povera. Sono nato e cresciuto in un piccolo paese, grande circa come Telve.

Con lo sviluppo economico in Nigeria, le persone di rango sociale più alto hanno cercato di arricchirsi sempre di più ed hanno costretto le persone più povere a lavorare per loro nella campagna per pochissimi soldi. In questo modo loro si arricchivano mentre i poveri facevano sempre più la fame. Anche io ho lavorato nell'agricoltura, come contadino, da quando avevo 10 anni fino ai 18 anni. Poi ho cercato di scappare da questa situazione e mi sono trasferito nella città di Benin dove ho lavorato come costruttore; costruivo mobili in legno e poi li vendevo nel negozio per cui lavoravo. Volevo però ritornare a casa, dalla mia famiglia ed infatti, dopo poco, sono tornato nel mio paese per stare vicino ai miei genitori e a mio fratello minore. La situazione lì però non era cambiata, anzi addirittura peggiorata. La realtà in Nigeria è molto diversa da qui. Noi abbiamo delle grandi comunità che sono governate da un leader (**la Nigeria è una repubblica costituzionale di tipo federale comprendente 36 stati, uno di questi è lo stato Edo, che a sua volta, comprende numerose comunità, o meglio aree a governo locale - local government areas** - , a una di queste apparteneva Eddy; ndr) e in ogni comunità il capo dovrebbe condividere con il resto della popolazione la ricchezza che il territorio fornisce. Questo però non succede quasi mai, non almeno nella mia comunità, dove il leader si è arricchito moltissimo, tenendo tutto per sé e non

ridistribuendo gli averi. Alcuni di noi, soprattutto giovani e me compreso, hanno anche cercato di ribellarsi ma sono stati violentemente picchiati dalla polizia, perché in Nigeria i poliziotti fanno quello che chi ha il potere e il denaro gli ordina di fare, la corruzione è il vero male del nostro paese. Se sei povero non vali niente, non hai diritti e non puoi nemmeno manifestare per ottenerli. Il clima di repressione e oppressione era così duro ed insopportabile che me ne sono andato per cercare un futuro migliore, anche se non avrei mai voluto lasciare il mio paese e la mia famiglia.



A 26 anni mi sono quindi trasferito in Libia per trovare lavoro e riuscire a mandare un po' di soldi a casa, dove erano rimasti i miei genitori, mio fratello minore e mia nonna. In Libia ho fatto di tutto, ho lavorato come carpentiere, muratore, montatore di finestre e in un lavaggio auto. Il primo periodo in Libia è stato molto difficile. Sono stato rinchiuso per ben 4 mesi in prigione perché ero senza soldi e vagabondavo, quindi i poliziotti mi hanno trattenuto per tutto quel tempo assieme ad altri immigrati che erano nella mia stessa situazione. Durante questi mesi non ho mai potuto chiamare casa, perché non mi era permesso e i miei genitori, non sentendomi per così tanto tempo e credendo che fossi morto, sono morti di crepacuore, quindi adesso ho solo mio fratello minore e mia nonna in Nigeria. Una volta liberato però, sono riuscito a fare tanti lavoretti che mi permettevano di mandare soldi a mio fratello. La situazione nell'ultimo periodo in cui sono rimasto lì, si è aggravata molto e i libici sono diventati sempre più violenti con noi immigrati. Ci derubavano in continuazione, di tutto quello che avevamo addosso, e se opponevamo resistenza, oltre a picchiarci, erano anche pronti ad ucciderci. Io sono stato derubato 5 volte in strada e in casa nel periodo in cui sono rimasto lì. Addirittura loro utilizzavano il sequestro come arma, nel senso che sequestravano a turno degli immigrati e chiedevano a parenti o amici di pagare loro un riscatto per evitare di ucciderli. Poi è successo un fatto molto grave. Io vivevo assieme ad un altro ragazzo nigeriano, eravamo come fratelli, andavamo a lavorare assieme e facevamo tutto assieme, ci facevamo forza a vicenda. Un giorno lui è uscito prima di me di casa e dopo un po' è arrivato a chiamarmi un altro ragazzo dicendomi che avevano aggredito questo mio amico per strada per derubarlo, come al solito. Io sono corso giù per andare ad aiutarlo ma purtroppo il mio amico non ce l'aveva fatta ed era morto. Allora ho capito che io avrei fatto di lì a poco la stessa fine ed ho deciso di partire per l'Europa. Ho pagato 500 dinari per imbarcarmi sul barcone che mi ha portato qui. Siamo stati soccorsi da una nave, non ricordo se italiana o di un altro paese, e io sono stato portato prima a Vibo Valentia e poi a Marco di Rovereto. Io voglio ringraziare l'Italia, tutta la vostra comunità perché finalmente sono libero e rispettato, ho la mia dignità. Qui anche se sei povero vieni rispettato e non sei maltrattato. Qui ho imparato finalmente a scrivere il mio nome e sto studiando l'italiano (*Eddy parla anche inglese ma la sua prima lingua è l'edo; ndr*). Qui per la prima volta nella mia vita, dormo sonni tranquilli senza paura di essere ammazzato nel mio letto. Io vorrei solo poter lavorare e mandare dei soldi a mio fratello minore, perché non voglio che faccia la mia stessa vita. Grazie a tutti! "

Ciò che ci racconta Eddy in questa intervista, cioè il fatto che in un periodo di sviluppo economico il numero di poveri sia cresciuto in modo direttamente proporzionale all'incremento del PIL, è facilmente e verificabile. Il rapporto del National Bureau of Statistics (Nbs) redatto nel 2011, ma drammaticamente ancora attuale, fotografa infatti le contraddizioni di un Paese in cui l'impetuosa crescita economica non ha fatto guadagnare terreno nella lotta alla povertà. The Nigeria Poverty Profile 2010 Report mette a nudo le debolezze di un'economia che si stanno traducendo in altrettanti punti deboli sotto il profilo politico e sociale. Secondo lo studio, in Nigeria, su una popolazione di 163 milioni, 112,5 milioni di persone vivono in una condizione di povertà relativa: ben il 69 per cento. La povertà è aumentata in anni in cui il Pil nigeriano è cresciuto senza battute d'arresto. In sintesi, e questa è una situazione che si è ripetuta anche negli ultimi anni, l'economia galoppa ma il Paese rimane fermo: la forbice sociale continua ad allargarsi e i divari aumentano. Nell'enorme Paese, diviso in 36 Stati e in sei macroregioni, la faglia tra il nord musulmano, povero e politicamente marginalizzato, e il sud cristiano dove si concentra la maggior parte dei pozzi petroliferi è sempre più evidente. E questo ovviamente genera instabilità e crea l'ambiente ideale in cui proliferano formazioni come Boko Haram. Si tratta di un vero e proprio paradosso e una prima spiegazione di tale fenomeno, la si può trovare nel fatto che l'economia nigeriana è trainata dalle esportazioni degli idrocarburi: petrolio e gas da soli valgono l'80 % del budget federale. Portano ingenti quantità di valute pesanti che tuttavia non creano circoli virtuosi. Al contrario, buona parte di quel fiume di denaro finisce in conti segreti e alimenta la diffusissima corruzione che è uno dei mali endemici del Paese. Il malcontento fra la popolazione è elevatissimo e le amministrazioni sono totalmente inadeguate a gestire le emergenze, anzi delegano spesso alla forza brutale e corrotta dell'esercito il compito di placare le grida di disperazione. Secondo Amnesty per migliorare le condizioni di vita della popolazione basterebbe garantire il rispetto di quei diritti previsti già sulla carta dalla legislazione nigeriana che sono stati però costantemente ignorati da tutti i governi finora succedutisi.

traguardi
raggiunti
e non solo...

PADRE PIO MILPACHER, 93 ANNI DI STORIA!

di **Lorenza Trentinaglia**

Il giorno 27 marzo, giorno di Pasqua, **padre Pio Milpacher**, originario di Telve ma da molti anni in servizio in Brasile, ha compiuto 93 anni. Per festeggiare il suo compleanno è stato preparato nel Santuario São Judas Tadeu, a Marília-SP, un programma speciale durante la serata di domenica, con la messa pasquale dedicata al compleanno del parroco e un rinfresco preparato dalla comunità parrocchiale. La messa è stata celebrata proprio dallo stesso padre Pio il quale durante l'omelia ha posto in risalto l'allegria pasquale del Signore Risorto e ha **enfaticamente la sua gioia per aver avuto la possibilità di servire Gesù durante questi suoi 93 anni di vita.**



Alla fine della celebrazione è stato donato a padre Pio un mazzo di fiori realizzato con 93 rose, una per ogni anno della sua vita! Padre Adenilson, Rettore del Santuario, ha spiegato che i fiori stavano a simboleggiare che la vita di padre Pio non è sempre stata petali di rosa ma anche spine, le quali però non sono riuscite a farlo demordere di fronte alle difficoltà ma al contrario l'hanno fortificato.

Di seguito riportiamo un suo scritto, rivolto alla nostra comunità, e raccolto nel mese di settembre scorso da Padre Carlo Bozza, dei Padri Venturini di Trento, il quale ci informa che Padre Pio, con l'età di 93 non ricorda molte cose, ma quando in occasione del loro incontro gli nominò Telve, gli si aprì la memoria e scrisse il seguente messaggio:

*"Carissimi compaesani di Telve,
aprofitto della bontà del nostro superiore P. Carlo Bozza per mandarvi i miei saluti e auguri.
Ho 93 anni, ma sto bene di salute; non ho più incarichi e lavori e posso approfittarne per pregare.
Ringrazio Dio per la sua protezione e salute che mi concede: ho poca memoria e poche forze, ma mi accontento e ringrazio Dio.
Prego per tutti voi e vi auguro la benedizione del Signore. Spero che ci rivediamo in Paradiso. Auguri a tutti."*

*P. Pio Milpacher
1 Settembre 2016 Marília (Brasile)*

Un vincitore telvato all'8ª rassegna - concorso formaggi di malga della Valsugana

di Carlo Spagolla

Si è svolta domenica 20 novembre 2016 presso il maniero di Castel Ivano, **organizzata dalla Fondazione de Bellat, l' "8ª rassegna - concorso formaggi di malga della Valsugana"**. Molto importante è stata la partecipazione delle malghe all'iniziativa. **In tutta la Valsugana ci sono 69 malghe attive delle quali 28 con produzione di latte.** Al concorso ne erano presenti 5 della zona Vezzena e Marcesine e 16 della zona del Lagorai. **Queste le malghe partecipanti e ricadenti nel territorio catastale del Comune di Telve: Cagnon di Sotto, Casabolenga, Valpiana e Valsolero di sotto.** Sono stati premiati i primi tre formaggi della Zona Lagorai e i primi tre formaggi della zona Vezzena e Marcesine. La selezione è stata effettuata da una giuria composta da dieci esperti iscritti all'"Associazione nazionale assaggiatori di formaggio". Alla rassegna era presente, quale Regione alpina ospite, il Cantone Ticino (Svizzera). Nel corso dell'incontro dibattito svoltosi nella mattinata con la partecipazione dei funzionari della Camera di Commercio di Trento, del servizio agricoltura di montagna della Provincia Autonoma di Trento, dell'ufficio consulenza lattiera sezione agricoltura e di un allevatore- gestore e casaro di alpeggio del Cantone Ticino, sono state messe a confronto le varie realtà della produzione e della commercializzazione del formaggio di malga nell'arco Alpino. E' stato sottolineato inoltre dai vari relatori il grande impegno e la grande costanza che l'atti-

vità di alpeggio richiede. Non bisogna inoltre dimenticare la grande importanza che questa attività ricopre dal punto di vista ambientale che va a favore dell'intera comunità e di altri settori economici, il turismo in particolare. Un grazie quindi a tutti i gestori delle malghe per il loro impegno. Questa le classifiche dei formaggi premiati.

Zona del Lagorai – sinistra Brenta

1' clas. - **Malga Cagnon di Sotto – Stoppa Renzo**

2' clas. - Malga Cenon di Sopra – Pompermaier Marco

3' clas. - Malga Colo

Zona Vezzena-Marcesine - destra Brenta Malga

1' clas. Basson di Sotto – Cunico Girolamo

2' clas. Malga Scura – Paterno Genny

3' clas. Malga Val Coperta di Sotto – Baggio Patrizia

I rimanenti formaggi sono stati classificati tutti a pari merito.

L'Amministrazione comunale si congratula con Stoppa Renzo e famiglia per l'ottimo risultato ottenuto e l'impegno che contraddistingue il loro lavoro presso Malga Cagnon di sotto.



DAL BIM BRENTA

di **Stefano Pecoraro**

Un sistema di alberghi rurali in Valsugana, Tesino, Primiero e Vanoi ma anche sull'altopiano di Follgaria, Luserna e Lavarone. Una nuova forma di ospitalità turistica ma anche un'opportunità di sviluppo sociale ed economico. Il consiglio direttivo del Bim del Brenta ci crede, tanto che ha deciso di promuovere la ricerca di nuove potenzialità finalizzate allo sviluppo di progetti ed imprenditorialità nei diversi settori economici e sociali. Da qui la decisione di **affidare l'incarico per uno studio di fattibilità, una valutazione oggettiva della sostenibilità economica, sociale ed ambientale del nascente sistema di albergo diffuso sia nell'ambito del turismo naturale (eco - turismo) che nel turismo culturale.** Se ne occuperà la società Agenda 21 Consulting S.r.l. di Padova che avvierà la prima fase del progetto più complessivo che, nelle intenzioni del Bim del Brenta, potrebbe portare alla realizzazione del **"Sistema Alberghi Rurali del Lagorai"**. In questi mesi, però, il Consorzio ha lavorato anche per gettare le basi di **un progetto che vuole avvicinare i giovani all'imprenditorialità, formare cittadini attivi fornendo loro gli strumenti per orientarsi nella scelta difficile post diploma.** In collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale H2o è stato ideato un percorso per esaminare non solo come nasce un'impresa, ma come competere nel mercato una volta che l'impresa è stata avviata. I ragazzi, coinvolti nel progetto, avranno il compito di reperire le risorse economiche necessarie, valutare il mercato, ascoltare i bisogni della clientela e redigere un Business plan (piano economico-finanziario). Impareranno a mettersi in gioco e a condividere le proprie abilità, la propria attitudine al lavoro e le proprie passioni. La formazione dei giovani sarà orientata alla creazione di un'impresa stimolante che trasformi le loro idee in azioni, lasciandosi trasportare dalla pianificazione, dall'innovazione e soprattutto dalla creatività e passione personali.

Il progetto prevede due incontri per ogni classe e si rivolge agli studenti delle classi quinte della Scuola Secondaria di Secondo grado della Valsugana e del Primiero e sarà completato entro febbraio 2017. Finora hanno aderito tre classi dell'Istituto Ivo de Carneri di Civezzano, sei classi dell'Istituto Superiore di Primiero e Transacqua ed una classe dell'Istituto Alcide Degasperri di Borgo, in totale circa 100 ragazzi.

Si chiama **"Coltivare l'impresa"** ed è la terza iniziativa, messa in cantiere dal Bim del Brenta in questo periodo, per far crescere il territorio e promuovere la nascita di nuove imprese. Una azione per favorire la diffusione di una cultura di impresa, intesa non tanto in termini puramente economici, ma come volano di uno sviluppo sostenibile delle comunità locali per valorizzare le competenze locali sia in termini di risorse umane, relazioni, tradizioni, che di opportunità lavorative e di sviluppo che le stesse possono portare localmente. L'investimento è a medio-lungo periodo. Entro quest'anno si punta alla attuazione della fase propedeutica per poi passare all'avvio di nuove imprese, che verranno materialmente costituite durante la prima metà del 2017. Previste serate ed eventi Informativi per disseminare sul territorio una cultura d'impresa e promuovere l'attenzione verso l'autoimprenditorialità attraverso azioni di vario tipo. Si punta ai giovani con un sito internet dedicato ed un presidio dei social network. In programma laboratori per raccogliere candidature e le migliori idee, valutate dalla cabina di regia, accederanno alla fase di formazione con lezioni frontali sul modello di business e sulla pianificazione, presentazione di casi di studio e formazione laboratoriale. L'obiettivo sarà di coinvolgere oltre un centinaio di persone, arrivare a 30 candidature ed avviare almeno 15 nuove partite IVA sul territorio.

Corso di autodifesa femminile a Telve.

di **Giorgia Endrici**

Non c'entrano il femminismo, la violenza e nemmeno la pura forza fisica. Un corso di autodifesa femminile può rappresentare la scoperta delle proprie capacità, la certezza di avere delle potenzialità da sviluppare, la facoltà di non avere paura, o meglio, di averla, ma di poterla gestire. Certo, magari tutto questo non lo si apprende in cinque lezioni, ma credo siano sufficienti per intuirlo. E considerando il seguito che l'iniziativa ha avuto, pare che l'intuito femminile anche questa volta ci abbia visto bene! Mi riferisco al corso di autodifesa gratuito che si è svolto presso la palestra delle scuole medie di Telve a partire da giovedì 3 novembre per cinque incontri.

La medesima proposta ha avuto luogo tra aprile e maggio 2016 presso il Comune di Castelnuovo.

L'istruttore? Beh, qualificato pare un aggettivo riduttivo, ma giudicate voi: si tratta del **dott. Roberto Possamai, operatore di polizia locale presso la Comunità Valsugana e Tesino, laureato in scienze giuridiche e con laurea specialistica in giurisprudenza, criminologo professionista, responsabile per le regioni Veneto e Trentino - Alto Adige e consulente - formatore dell'Associazione Nazionale Esperti Sicurezza Pubblica e Privata (Milano) nella categoria professionisti**, docente professionista e referente per le medesime regioni dell'Accademia Italiana della Sicurezza, Torino ed ancora Capo Istruttore Krav Maga, Israeli Defense System, certificato da European Security Association, Istruttore cintura nera 4° DAN di Ju Jitsu, Istruttore di TECNICHE OPERATIVE DI POLIZIA e Mizu Ryu trainer.

Gli abbiamo fatto qualche domanda per inquadrare meglio l'iniziativa:

Telve Notizie (T.N.): Come è nata l'idea di proporre un minicorso di autodifesa prima a Castelnuovo e poi a Telve?

Il corso di Castelnuovo è nato per desiderio dell'Amministrazione comunale, che voleva proporre questo tipo di iniziativa alla popolazione femminile del Comune. L'Assessore Cappello, ideatrice del corso, mi ha contattato ed ha organizzato il tutto con la collaborazione dell'Accademia Italiana della Sicurezza di Torino, che rappresento a livello locale e con la quale collaboro da qualche anno. Visto l'esito positivo la medesima iniziativa è stata riformulata anche a Telve, con grande interesse e soddisfazione dell'Amministrazione comunale. Ho preso contatto con l'Assessore Giada Dalsasso ed in poco tempo abbiamo dato il via alle lezioni, con un buon numero di adesioni (circa una ventina di persone).

T.N.: a quali tecniche fai riferimento per le lezioni di autodifesa?

Per i corsi di difesa faccio riferimento alla mia esperienza nell'ambito della difesa personale, degli sport da combattimento e delle arti marziali per adattare tecniche derivate principalmente dal Krav Maga Israeliano (metodo militare di combattimento fino a pochi anni fa segreto militare), ma anche dal Ju Jitsu, dall'Aikido e dalle Tecniche Operative di Polizia, alle situazioni che potrebbero verificarsi a chiunque nella quotidianità.

T.N.: Ti è mai capitato che una delle partecipanti ti ringraziasse per aver potuto sperimentare (purtroppo) nella vita reale i tuoi insegnamenti?

Ho avuto esperienze di persone che si sono rivolte a me per situazioni spiacevoli, sia in ambito domestico che in ambito professionale.

T.N.: Ti chiediamo un messaggio positivo da lasciare alle donne, del tipo "anche una donna minuta può difendersi da un omone grande e grosso, facendo leva, tra l'altro, sul fattore sorpresa nei confronti dell'aggressore".



Nella difesa personale nulla è scontato. Le situazioni che si potrebbero verificare sono infinite e le variabili pure; la verità è che spesso sono i comportamenti che teniamo a predisporci a reazioni altrui. Il nostro modo di parlare, di guardare le persone, di comportarci. Servirebbe che qualcuno, preso atto che a parte qualche comportamento innato tutto quello che sappiamo deve essere appreso, ci insegnasse fin da giovani la cosiddetta "cultura della sicurezza" ovvero quei comportamenti che ci impediscano o almeno aiutino a limitare le probabilità di arrivare ad uno scontro fisico. In questo senso particolare attenzione rivestono il "linguaggio del corpo" e il "livello di attenzione". Spesso un'attenta valutazione ambientale e una buona attenzione ci permettono di evitare pericolose situazioni. Purtroppo questa cultura manca soprattutto nel momento storico che stiamo attraversando in cui si guarda molto il telefonino e poco le persone o l'ambiente che ci circonda. Se poi, per svariati motivi, si dovesse comunque arrivare ad uno scontro fisico, con una buona preparazione e un buon livello di autostima qualsiasi persona potrebbe riuscire a difendersi anche in situazioni di notevole svantaggio fisico. Fondamentale in questo caso è conoscere i propri limiti e sfruttare le proprie conoscenze per cercare di risolvere nel

più breve tempo possibile una situazione problematica e ad altissimo stress psico-fisico. Per tal motivo ritengo opportuno che le tecniche di difesa personale da apprendere debbano essere semplici in modo che possano essere ricordate ed applicate dalla potenziale vittima anche in situazioni di stress elevato. Solo in questo caso, a mio modo di vedere, una tecnica correttamente applicata sarebbe efficace e ci consentirebbe di risolvere la nostra problematica situazione di svantaggio in modo rapido, sempre tenendo in debita considerazione il dettato normativo di cui all'art. 52 del Codice Penale, che impone la "proporzionalità" tra difesa e offesa. L'allenamento, l'attenzione e la conoscenza possono, quindi, consentire a tutte le donne di superare le situazioni più difficili!

In realtà questo consiglio si applica, a nostro avviso, anche ad altre sfere della quotidianità. **Ringraziamo il dott. Roberto Possamai e ricordiamo che è possibile seguire il corso completo che si sta svolgendo sempre presso la palestra delle scuole medie di Telve e che per maggiori dettagli si può contattare l'assessore Giada Dalsasso via mail all'indirizzo: dalsassogiada@hotmail.it.**

Istantanee nel cinquantenario dell'alluvione.

di **Giorgia Endrici**

Nel novembre del 1966, come è noto, l'Italia intera è devastata da fenomeni meteorologici eccezionali e parecchie città risultano seriamente compromesse dalle esondazioni dei corsi d'acqua che le lambiscono. In primis **Firenze**, città le cui testimonianze sono rimaste impresse persino nella memoria di chi allora non era ancora nato, figuriamoci quale ricordo possano conservare le persone che hanno sperimentato l'agghiacciante contatto con le acque del fiume Arno! In questa città accorrono numerosi da tutta Italia e persino dall'estero gli "**angeli del fango**" per salvare il patrimonio della rinomata **Biblioteca Nazionale**. **L'acqua invade ogni luogo indiscriminatamente come deve essere, purtroppo, in queste circostanze.**

Ma il 4 ed il 5 novembre molti fiumi straripano un po' ovunque e si allagano Siena, Grosseto, il Polesine e più a nord Udine, Padova, Venezia, Brescia e anche Trento.

Nella nostra provincia già nel 1800 e nel 1900 gli eventi alluvionali sono frequenti e sembrano aumentare sempre più in ragione del fatto che si moltiplicano i documenti disponibili, anche grazie al supporto della tecnologia in continua evoluzione (fotografie, filmati...) che consente di testimoniare efficacemente gli avvenimenti. Si ricordano, ad esempio, l'alluvione del 1882 e le sue rilevanti conseguenze.

Ora che abbiamo stabilito che il 1966 risulta un anno anomalo da collocare, però, all'interno di altre annate insolite che lo hanno preceduto, possiamo proseguire nel nostro tracciato.

A Trento è la piena del fiume Adige ad allagare la città. Dalle parole di mia madre ricavo racconti angoscianti di acqua che invade il vano scale della sua abitazione e di lei, che riesce a mettersi in salvo a nuoto.

Il paradosso è raggiunto quando l'acqua a contatto con il sodio utilizzato presso lo stabilimento chimico Sloi causa molteplici scoppi alimentando incendi notevoli, ma purtroppo di acqua per spegnerli ce n'è a disposizione in abbondanza!

Lontano dalla città la situazione non è migliore: numerosi corsi d'acqua abbandonano il proprio alveo e si verificano innumerevoli smottamenti e frane. Difficile descrivere le aree più colpite perché pochi territori si salvano. Il fenomeno interessa le valli Rendena, del Chiese, di Sole, di Fiemme e Fassa, la Vallarsa, la val di Cembra, la Valfloriana, il Primiero e, naturalmente, la Valsugana.

Già in agosto le piogge insistono sul territorio provinciale senza soluzione di continuità e dopo una breve tregua settembrina, riprendono in ottobre trasformando i terreni in paludi ed alimentando i corsi d'acqua in maniera inusuale con portate mai sperimentate in precedenza.

Nel pomeriggio del 4 novembre un caldo vento di scirocco assieme alla pioggia battente provoca lo scioglimento delle prime nevi in quota ed è alluvione, ricordata forse ancora da qualche anziano del Trentino orientale come la "brentana".

Le vittime conteggiate sono più di venti, le persone senza casa circa 500, 30.000 i sinistrati, 5.000 le frane e i danni, se li valutiamo in Euro, ammontano a 587 milioni.

I corsi d'acqua più "famosi" in Valsugana in relazione all'evento alluvionale sono, oltre ovviamente al Brenta, anche il suo affluente di sinistra Chieppena, che vi si immette nei pressi di Villa Agnedo. Il suo corso interessa gli abitati di Samone, Bieno, Pradellano, Strigno, Tomaselli, Villa Agnedo e Barricata di Strigno. Durante l'evento alluvionale l'alveo del Chieppena è interessato da una colata di detriti che raggiunge Villa Agnedo e Strigno, nonostante le opere di sistemazione esistenti.



Torrente maso 1966



Un affluente di destra del Chieppena è il torrente Cinaga, che vi si immette a valle di Strigno. A seguito di quanto accaduto nel 1966 si sono realizzate varie sistemazioni lungo questo corso d'acqua, l'ultima delle quali nel 2008 per consentire di trattenere il materiale solido trasportato dallo stesso.

Da un articolo del quotidiano "L'Adige" di sabato 5 novembre 1966 si evince come la situazione sia molto grave specialmente nella bassa valle, dove il Brenta ha allagato la vasta zona paludosa tra Levico e Marter. Risultano bloccate la ferrovia e le strade da e per la Valsugana. A Borgo portici, negozi e scantinati sono allagati. Si teme anche per il continuo ingrossamento del torrente Moggio, nella zona di Olle e della Valle di Sella.

Un altro articolo di martedì 8 novembre racconta come il bilancio sia spaventoso a Villa Agnedo, Fracena, Ospedaletto, Tezze, Grigno, fino a Primolano: i contadini tentano di recuperare le masserizie e gli attrezzi spazzati via dalla furia delle acque.

In data 7 novembre si contano 13 vittime nelle zone della Valsugana, del Primiero e del Vanoi, ma non sono, purtroppo, cifre definitive.

A Strigno alcuni testimoni descrivono l'immagine apocalittica di una montagna di sassi che scende inesorabile addosso al paese in mezzo al diluvio, nel cosiddetto "giorno più lungo" degli 80 anni precedenti il 1966 (per la precisione 84 anni, ci si riferisce al 1882, anno della precedente alluvione, ndr); è il 4 novembre quando il Chieppena diventa valanga: il torrente attraversa le fabbriche, le chiese, le case ed il ponte della statale è divelto assieme a quello della ferrovia.

Il Comune di Telve non è teatro di avvenimenti estremi, ma gli accumuli di legname, rocce ed acqua lungo i corsi dei

torrenti minori provocano la distruzione di vari ponti e rendono le strade inagibili.

Queste sono solo alcune istantanee di un disastro, di una radicale, repentina e dolorosa trasformazione di esistenze, che da un giorno all'altro hanno dovuto subire l'annullamento delle proprie conquiste e certezze.

Non ce ne vogliano gli abitanti dei paesi che non abbiamo citato in questo breve stralcio di memoria "regalatoci" dai quotidiani e dai libri dedicati al tragico evento, ma il ricordo vale per tutti, anche per i non nominati.

Nella concitazione di quei giorni disperati, il 17 novembre la gente riesce anche a smettere piccone e badile per qualche minuto per farsi attorno all'**onorevole Saragat** (quinto Presidente della Repubblica Italiana, ndr) in visita in quelle terre deturpate dall'acqua. Egli abbraccia la vedova della prima vittima in Valsugana, strappata all'aia dal Chieppena mentre cercava inutilmente di salvare un po' di grano.

Il Presidente le dice: "Si faccia coraggio, signora" e lei risponde: "Sì, grazie, sior, ma la paura che avem ciapà no la marcia più!"

Bibliografia:

La brentana – l'alluvione del 1966 nella Valsugana orientale. A cura di Attilio Pedenzini – Croxarie progetto memoria. Prima edizione ottobre 2006.

E nel comune di Telve quel venerdì...

di Mario Vinante

Per la via Lunga, oggi via Degasperi, correva un vero e proprio torrente di fango e detriti che veniva alimentato dall'acqua che, impetuosa, scendeva dalla strada dei salti.

Il paese era deserto e si sentiva minaccioso il rombo cupo del Ceggio che trascinava con sé, detriti, sassi e fango. Anche il torrente Maso si stava ingrossando a dismisura.

In quegli anni era usanza per molti contadini tenere, finito l'alpeggio nelle malghe, il bestiame a pascolare nei prati di Calamento, Pupille e Musiera.

Si trovavano così in Musiera Pecoraro Natalino (Rusca), Pecoraro Carlo (Beni) e nella Val Calamento i Dori, i Pieroti, i Gioanei, i Macalasti e i Ferrai.

In quei giorni Clemente Ferrai si trovava a Telve; aveva lasciato ad accudire gli animali in Pupille la sorella Lorenza. Preoccupato per il precipitare degli eventi, Clemente si fece accompagnare dal genero Zanetti Serafino noto commerciante di Telve, in Val Calamento. Serafino arrivato a Pupille si rese conto che doveva al più presto far ritorno a Telve per non restare bloccato in loco. Lasciata la macchina presso la villa Strosio, dove ora c'è la Chiesetta, si diresse di buon passo verso valle ma, arrivato alla Val de Laoscio, del ponte non restava che un unico pilone e dal bosco del Como scendeva una massa enorme di acqua e fango.

Raccontò Serafino di aver deciso di risalire il bosco nel bel mezzo di una tempesta terribile con piante che si sradicavano e la pioggia battente che non dava tregua. Probabilmente arrivò dopo una fatica immane verso Musiera e da là ritrovò finalmente la strada di casa.

La situazione non era tranquilla nemmeno in Musiera. Vi si trovavano infatti oltre ai contadini con il bestiame, anche alcuni artigiani che stavano ultimando i lavori di costruzione dell'albergo Al Laghetto. Alle 16.00 allarmati dal vento che diveniva sempre più forte e da un rumore pauroso che giungeva dalla valle, Perfetto Burlon, Ermanno Rigo e Silvano Bollich decisero di far ritorno in paese. Arrivati al tornante della Slossera, dopo i Prai de Soto, la prima brutta sorpresa. La strada era resa impraticabile da delle grosse

piante di abete che sradicate dal vento avevano bloccato loro il passo. Con l'aiuto delle accette riuscirono ad aprirsi un varco, ma arrivati al tornante successivo delle Scandolere, la situazione si ripeté. Poco prima erano riusciti a passare indenni con i loro camioncini Spagolla Elia (Bozz) e Mario Giancesini, chiamati da Carlo Beni per portare a Telve le mucche. Finalmente dopo molte difficoltà giunsero alla Casina, dove alla luce delle sole candele la Mariota gli servì qualcosa di caldo.

Nel locale trovarono Fiore Ropelato e Romano Ferrai, che riuscirono a venir via da Calamento prima che il ponte della val de Laoscio venisse distrutto.

La Valsugana era nera come la pece; solo un rumore spaventoso ne faceva immaginare la presenza.

Decisero allora di lasciare la Casina tutti assieme e arrivati alla curva del roccolo una slavina di detriti ostruì nuovamente loro il passo. Con molta fatica e molte badilate, riuscirono a far passare i mezzi e giungere finalmente a Telve. I giorni seguenti i Pompieri di Telve, ebbero il loro bel da fare per liberare la strada di Musiera e permettere a Natalino Pecoraro (Rusca) di portare a casa il bestiame.

I Calamentoti invece fecero ritorno dopo diversi giorni passando per i prai dei Tamanini e Pontarso.

Grazie a Dio, Telve non ebbe a piangere nessun morto.

Novembre sesantasie

di **Loredana Vinante**

Zinquanta ani è pasà.
Zinquanta
E nisuni i ha desmentegà!
Neve bonoriva su te le zime,
vento e acqua, disperazion...
ai primi de novembre
ghe sta l'aluvion!
En rebalton, na bufera,
anca la Valsugana in tera!
Ero na popa,
i me ricordi no i riva fin a là;
i trovo l'ano drìo for par l'istà:
ora de ndar a monte,
el Maso grosso de autuno
l'aveva portà via l ponte...
Me gen in mente l nono
agità e in pensiero...
- " Saver po se l casélo
l'è restà inciero...
Ghè el fen da far..
a qualche verso
a Pupile dovemo rivar!"-
E noe popi spaurài
tanto de oci spalancai:
- " Come fonti po nono a traversàr,
te la boia
gavon paura de cascar!"-

- " Neni, taion en pezo,
ve dao la man,
e su la bora traverson pian pian!"-
Tuto te n colpo i è rivai:
militari in divisa, tende,
camionete, muli nferài...
dal sergente al semplice soldà
el campo estivo a Pupile
i ha mpiantà...
do di e i ha fato n ponte de fero
credeme no ne mpareva vero!
E a tempo perso i sa dati da far,
i ha segà el fen te n colpo de man!
Al spacio i ne dava
caramele" morete" da ciuciàr,
ghera sempre n café
par el tenente da preparar.
Ma na matina i ha levà le tende,
tuto te n colpo
no avon senti pu gnente...
Zinquanta ani dopo
te l Maso è restà
en mucio de sasi
dove che l ponte i aveva postà.
E a mi en ricordo belo, lontan,
en soldà
che me saluda co la man!

di Loredana Vinante

DAL SALVANELO

*Son rivà medo sguargià
come portà da na borascà
ma adeso ecome qua
par far na bela ciacolà .*

*Volaria spender do parole
par sta gioventu 'Telvata
dai sani principi
e tanto bon cor!*

*Quel che ho visto
ne sto ano che è quasi nda'
tel me animo en pezo
el ricordo restarà.....*

*Na grande disgrazia
sti tosi la ha segnà
l'amico David en gran vodo
a tuti el ga lassà.*

*L'era sempre contento,
a tuti el dava bon esempio
e quel che el na asà
par tanto el sarà ricordà!*

*Così eco fiorir nove iniziative
da le grandi aspettative
e qualche brava persona ho senti
che par le Mission l'è anca parti*

*E cosa dir de quel coro novo
che così ben i sa cantar
e al sabo de sera
la Messa animar?*

*Po ghe quei de la Sportiva
che con tanto impegno e passion
i ghe insegna ai toseti a dugar al balon
no trascurando mai la bona educazion.*

*Ve esorto cara gioventù
de continuar su sta bela strada
tegnè vive tute ste associazion
e zerbhè de esser de esempio a le nove generazion!*



Illustrazione tratta dal libro con DVD-Video: "Leggende dell'UOMO SELVATICO" di Andrea Foches, edito da Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina e Priuli & Verlucca Editori, 2007

ORARI E INDIRIZZI

VICESINDACO CON DELEGA A LAVORI PUBBLICI, CANTIERE COMUNALE,
AZIONE 19 E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Paolo Stroppa

tutti i giorni (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE FORESTE, AMBIENTE E EFFICIENZA ENERGETICA,
PIANO REGOLATORE E SPORT

Patrizio Ferrai

martedì dalle 18.30 alle 19.30 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI,
FAMIGLIA E ISTRUZIONE

Giada Dalsasso

lunedì dalle 18.30 alle 20.00 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE TURISMO, CULTURA E ATTIVITÀ
DELLA BIBLIOTECA

Lorenza Trentinaglia

lunedì dalle 17.00 alle 18.00 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

**NUOVO ORARIO DI APERTURA
AL PUBBLICO DEGLI UFFICI**

lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 12.30 - chiuso il pomeriggio
mercoledì dalle 8.00 alle 17.00 – orario continuato
venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - chiuso il pomeriggio

SECRETARIO COMUNALE

Giampaolo Bonella

Riceve tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 escluso il giovedì

INDIRIZZI E-MAIL COMUNALI

segretario@comune.telve.tn.it
tecnico@comune.telve.tn.it
protocollo@comune.telve.tn.it
anagrafe@comune.telve.tn.it
ragioneria@comune.telve.tn.it

INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

comune@pec.comune.telve.tn.it
anagrafe@pec.comune.telve.tn.it

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

orario di ricevimento presso il municipio
tutti i lunedì non festivi dalle ore 16 alle ore 17.
cell: 3493068843

Uffici comunali

P.zza Vecchia, 18
tel. 0461/766054 - fax 0461 767077
www.comune.telve.tn.it
e-mail: info@comune.telve.tn.it

Biblioteca

P.zzale Depero - tel. 0461 766714
e-mail: telve@biblio.infotn.it

Cassa Rurale

Via S. Giustina - tel. 0461 782577

Canonica

Piazza Maggiore, 1 - tel. 0461 766065

Farmacia

Via Paradiso - tel. 0461 766084

Ambulatorio comunale

P.zzale Depero - tel. 0461 766025

Ambulatorio pediatrico

P.zzale Depero - tel. 0461 766304

Scuola Materna

Via Paradiso, 1 - tel. 0461 766315

Scuola Elementare

Via Giusti, 5 - tel. 0461 766062

Scuola Media

Via per Borgo, 2/A - tel. 0461 766072 -
fax 767207

Ospedale Civile "S. Lorenzo"

Borgo Valsugana

tel. 0461/755117 - 0461 755214 - 118

Comunità di Valle

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana
tel. 0461 755555 - fax 0461 755592

Sportello informativo rifiuti

P.zza Ceschi, 1 - Borgo Vals. -
tel. 0461 755541

Ufficio Postale

Via Paradiso - Telve - tel. 0461 766002

Consultorio Familiare

Viale Vicenza, 9 - Borgo Valsugana
tel. 0461 755650 - fax 0461 755658

Assistente sociale

Uffici al piano terra del Municipio
tel. 0461 766736 (lunedì e giovedì ore 9-11)

Vigili del Fuoco

Via per Borgo, 4/A - tel. 0461 766965

Carabinieri

Borgo Valsugana - tel. 0461 781600

Ambulatorio infermieristico

(dal lunedì al sabato ore 9 - 9.30)
(giovedì ore 8.30 - 9) - tel. 0461 777319

Numero Verde del difensore civico che
può fornire ai cittadini pareri legali su
controversie e con trasti di tipo giudiziale è
8008-51026, via Mancì Galleria, Garbari
tel. 0461 213190 - fax. 0461 238989
e-mail: difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it

' L FREDO

*Brr...che freddo.....che freddo!
Tira nà biza sempre pù forte
Credè: no ghe gnente de pedo,
Ti senti i passi dela morte!*

*La m'è tocà da tosáto
Diverse volte stà situazion
De esser giazà come 'n bigáto
E cascar quasi in disperazion.*

*Scomenziava da prima le ponte dei piè
Se diseva: "Par na nina sa vutu che sìa!"
Po le rece!... a momenti le salta via
E le masele? Aiuto che brusaria!*

*Se piega i denoci, se 'ndriza i cavei
I denti i bate come se fusse tamburei
'L naso el diventa en tóco de giazò
E figura te fè den poro paiazo*

*I oci par tera, se anebia la mente
Le man le se sèra, no le serve pù a gnente
Nisuni che parla...manca la vóia
Ma solo tremar come na fóia!*

*Me consolava demò 'l pensar
che presto sarìa finì sto tormento
A casa al caldo dovevo tornar
In pressa! Scaldarme felice e contento,
Ma la gioia pù grande dal cor la gen:
Saver che a casa i te spèta e i te vol ben!...*

Paolo Pecoraro Saltero

Telve, novembre 2005

UN PAESE DA CONOSCERE

terve

[**Persone e luoghi**]



1966-2016: CINQUANT'ANNI GIALLOVERDI

Vittorie e sconfitte, momenti belli e meno belli –qualcuno anche tragico- hanno caratterizzato i “i primi cinquant’anni” dell’Unione sportiva Telve, che la società ha voluto riassumere in una pubblicazione presentata a fine agosto 2016, proprio nei giorni nei quali ricorreva il cinquantesimo anniversario della prima partita in un campionato FIGC da parte di una squadra telvata.

In realtà le origini del calcio a Telve datano ben prima del 1966 e pensiamo di averle trovate, grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione di chi quelle origini le ha vissute direttamente o le ha sentite raccontare.

Sembra che il calcio a Telve nasca nel 1933 con la creazione di una squadra che diviene quasi ufficiale cinque anni dopo, nel 1938. La prima formazione della storia del calcio a Telve vede portiere Antonio Rigoni (classe 1915, papà di Fiorenzo, il presidente degli

Anni 2000), terzini Riccardo (1911, *Sandra*) e Pietro (1910, *Pietro*) Rigoni, poi Carlo Sartori (1917), Carmelo (1911) e Adriano (1914) Spagolla, Luigi Baldi (1917, *Bargio*),

Augusto Stenico, Adolfo Tomasi (capitano e allenatore), Vittorio Tamanini (1915), Serafino Zanetti (1913) e un certo Pasqualini di Borgo. A questi si aggiungono poi Rosario Franzoi e Mario Giancesini, Orazio Simonetto, Vito Battisti, Pietro Sartori, Giovanni Borgogno, Pio Ferrai, Giuseppe Fedele. Il ritrovo di questa prima squadra è il “dopolavoro” Marmorì, in fondo a via Aurora, che mette a disposizione la prima muta sportiva: maglia nera con fascia bianca. Naturalmente non esiste un campo da calcio



Una formazione degli anni Cinquanta

e quindi il terreno di gioco è la bianca e polverosa *piazza Granda*.

Pare che la prima partita venga disputata contro la squadra di Borgo, e più che di un incontro si narra si sia trattato di uno... scontro, con vittoria finale telvata per 1-0 grazie al gol di Augusto Stenico.

La seconda guerra mondiale porta naturalmente alla sospensione di tutte le attività sportive, ma la voglia di calcio riprende prepotente all’inizio degli anni Cinquanta tramite l’Oratorio che ricostituisce una squadra di calcio grazie all’interessamento del cappellano don Vittorio Dalsass e di don Brachetti. Nel 1952 la neonata società denominata “Intrepida” si affilia al Centro Sportivo Italiano e vede alla presidenza Pietro Rigoni. La squadra si cimenta in numerose amichevoli sui campi della Valsugana. Le partite “casalinghe” le gioca in parte ancora sulla “piazza Granda” ma alcune sul campo “Alle Valli” di Borgo, che viene concesso gratuitamente ai ragazzi di Telve perchè erano stati numerosi i telvati che tra il 1947 e il 1948 si erano resi disponibili ad aiutare i borghesani nella sistemazione del campo sportivo. Nel 1960 arriva anche il primo trofeo con la vittoria nel “Piccolo campionato di calcio della Valsugana” organizzato dall’US Borgo con la partecipazione di squadre di otto paesi della valle.

La forte passione calcistica è la premessa fondamentale per la nascita dell’US Telve, che avviene, sia pure in maniera ufficiosa, nel 1963 con presidente il medico condotto del paese, Ettore Scotton. I colori sociali sono il verde ed il nero, le maglie a bande verticali. Fra il 1963 e il 1966 la squadra disputa le tre appassionanti edizioni del “Torneo Valsuganese”, vincendo addirittura le ultime due.

Queste vittorie gettano benzina sul fuoco dell’entusiasmo telvato per il calcio e così, mentre sul campo di terra e sassi delle scuole elementari i ragazzini nati nella seconda metà degli anni Cinquanta si sfidano in entusiasmantissime partite, l’US Telve decide di fare il grande passo, ufficializzando la propria attività e dotandosi di uno statuto, approvato il 9 luglio 1966 in occasione della prima assemblea dei soci che si tiene nella Trattoria “Strosio”. Pur essendo sulla carta una *Polisportiva* il primo





Una formazione degli anni Cinquanta



Fine anni Sessanta - le maglie del Telve stese ad asciugare sul poggio della Tullia'

obiettivo della società è comunque quello di partecipare con una squadra ai campionati federali di calcio e così il 2 ottobre 1966 l'US Telve esordisce nel campionato di II Categoria. A questa prima stagione ne seguono altre tre, sempre in II Categoria, con risultati non esaltanti, finché nel 1970 la gestione della squadra diventa insostenibile, soprattutto a causa della mancanza di un campo da calcio.

Per alcuni anni il calcio a Telve è svolto solo in maniera non ufficiale con la partecipazione di squadre targate "Telve" ad alcuni tornei estivi, mentre i talenti calcistici telvati "emigrano" nelle squadre dei paesi limitrofi, AC Valsugana e US Borgo. Si arriva così al 18 febbraio 1978 quando l'assemblea dei soci ricostituisce formalmente l'US Telve, con presidente Serafino Zanetti. Inizialmente l'attività è rivolta, con ottimi risultati, al solo settore giovanile (tranne la parentesi della stagione 1980-81 con una squadra che partecipa al campionato di III Categoria) e finalmente nel 1985 l'Amministrazione comunale consegna alla società il campo sportivo in località Longhini. L'anno successivo i giocatori cresciuti nel settore giovanile disputano per la prima volta il campionato "dei grandi", ottenendo un trionfale primo posto in III Categoria e conquistando così immediatamente la promozione.

La stagione successiva inizia nel peggiore dei modi con la tragedia che proprio sul campo di Telve ci porta via il giovane Diego Pecoraro, al quale un anno dopo viene intitolato il campo sportivo.

A cavallo degli anni Novanta la società raccoglie il meglio di quanto seminato arrivando a disputare per due anni il campionato della maggiore categoria provinciale -la "Promozione"- e il grande entusiasmo del pubblico che dalle tribune accompagna le partite delle squadre fa nascere addirittura l'idea di dotare la società di un inno ufficiale, che nel 1988 viene composto da Nello Pecoraro.

Dalla metà degli anni Novanta iniziano alcune stagioni altalenanti per la prima squadra con retrocessioni e promozioni che portano dalla I alla II Categoria e viceversa, per arrivare alla presenza stabile in I Categoria che caratterizza praticamente gli ultimi tre lustri. L'ultimo decennio è inoltre caratterizzato dal rinnovato campo sportivo con terreno in sintetico di ottima qualità e la nuova palazzina degli spogliatoi.

I campionati della prima squadra sono affiancati da un impegno sempre maggiore nel settore giovanile che arriva ai livelli più alti proprio negli ultimi anni come dimostrano i numeri: 135 sono i giocatori del settore giovanile tesserati nella stagione in corso.

In questi cinquant'anni schiere di ragazzini sono diventati adulti vestendo i colori gialloverdi, con l'attaccamento alla maglia passato spesso dai genitori ai figli.

Centinaia di ragazzi che l'US Telve ha cercato di formare come calciatori ma anche come uomini, e questo è particolarmente vero in questi ultimi anni quando all'attività sportiva vera e propria sono state affiancate numerose iniziative che legano

il calcio alla solidarietà e alla crescita dei nostri ragazzi dal punto di vista umano. La conquista del "premio disciplina" da parte delle nostre squadre giovanili per due volte negli ultimi tre anni è sicuramente un segno concreto in questa direzione.

Quanto fatto negli ultimi anni è merito anche di due amici che non ci sono più e che all'US Telve hanno dato veramente tanto. Fiorenzo e David ci mancano e mancheranno in futuro alla società.

Le attività di questi 50 anni sono state possibili grazie al grande lavoro, gratuito, portato avanti dalle decine di persone che si sono succedute, stagione dopo stagione, all'interno della Direzione o collaborando da "esterni", ognuno portando a termine al meglio il proprio compito. Senza di loro l'US Telve non sarebbe esistita, non esisterebbe, come non avrebbe mai potuto operare senza il supporto delle Amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni e delle tante attività economiche, piccole e grandi, che in base alle loro possibilità hanno sempre sostenuto la Società.

La storia dell'US Telve che abbiamo riassunto in questo articolo è riportata nei dettagli nelle 230 pagine di "1966-2016 - Cinquant'anni gialloverdi", un lavoro che è un po' un diario, un racconto e, grazie ai numerosi dati statistici, un almanacco del calcio a Telve. Crediamo che tanti se non proprio tutti i giocatori che sono passati in maglia gialloverde si possano ritrovare, in una foto o citati nel testo, nelle pagine della pubblicazione, che può essere richiesta all'US Telve o ritirata direttamente presso la sede.



La rosa della squadra vincitrice del campionato di III Categoria 1986-87



1993 - la squadra prima di un'amichevole estiva con l'Hellas Verona

